

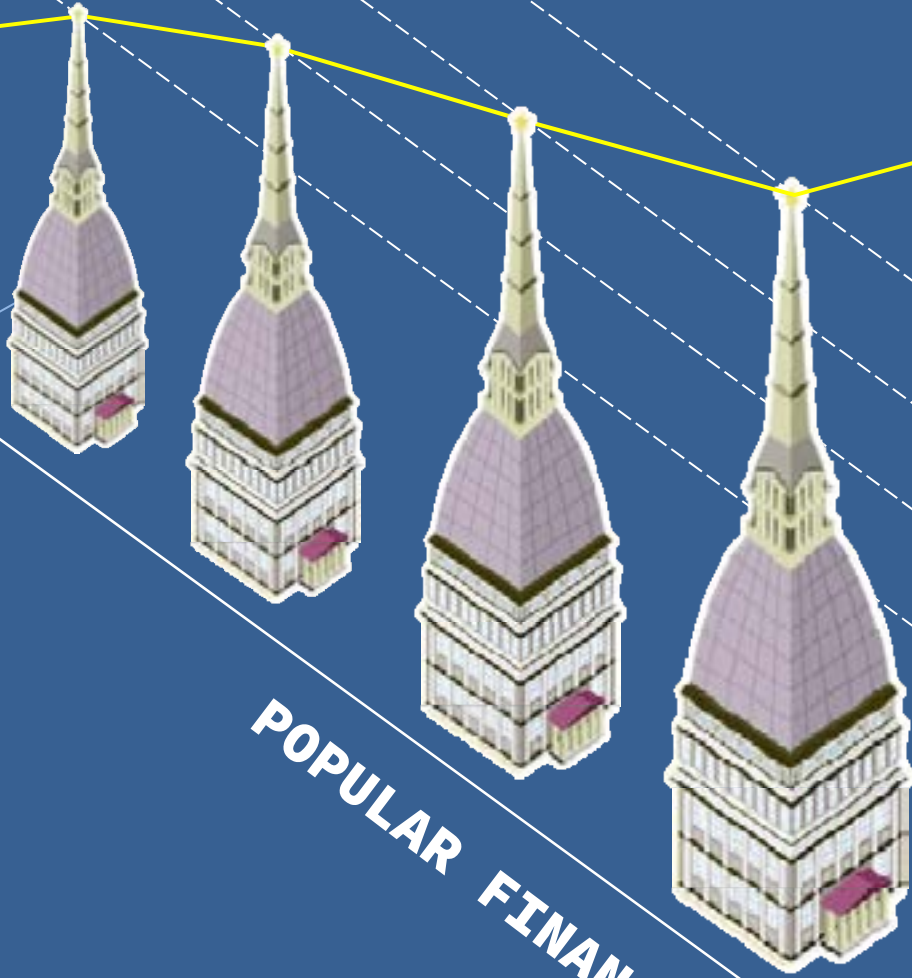
Bilancio Pop Città di Torino



CITTA' DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



POPULAR FINANCIAL REPORTING

2018



Bilancio Pop Città di Torino

POPULAR FINANCIAL REPORTING

2018

In questo Report

- ▶ 1. Il Gruppo Consolidato
- ▶ 2. Quanto vale il Gruppo Consolidato
- ▶ 3. I Servizi del Gruppo consolidato:
 - ▶ 3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini
 - ▶ 3.1.1. *Servizi sociali*
 - ▶ 3.1.2. *Politiche educative*
 - ▶ 3.1.3. *Politiche culturali e turismo*
 - ▶ 3.1.4. *Politiche giovanili e pari opportunità*
 - ▶ 3.1.5 *Politiche per la sicurezza*
 - ▶ 3.2 I servizi di tutela del territorio
 - ▶ 3.2.1 *Politiche per la gestione dei rifiuti*
 - ▶ 3.2.2. *Politiche per la cura del verde*
 - ▶ 3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale
 - ▶ 3.3.1 *Politiche per la mobilità*
 - ▶ 3.3.2. *Politiche per la mobilità sostenibile*
 - ▶ 3.4 I servizi amministrativi
 - ▶ 3.4.1. *Servizi Civici: Anagrafi, servizi demografici, elettorali e di stato civile*
 - ▶ 3.5 Focus AxTO Azioni per le periferie Torinesi
- ▶ 4. Nota metodologica
- ▶ 5. Piano di diffusione

<http://www.comune.torino.it/bilancio/pop/2018/BilancioPop2018.pdf>

Grafica e stampa a cura del Civico Centro Stampa - Gabinetto della Sindaca
Resp. PO Francesco Garino

Gruppo Consolidato Del Comune Di Torino Popular Financial Reporting 2018/2019

Cos'è: I cittadini chiedono una maggiore trasparenza e accessibilità alle informazioni relative alla spesa pubblica e all'impegno delle risorse a disposizione.

Nei Paesi anglofoni è diffusa una forma di rendicontazione sociale che ha caratteristiche di trasparenza e comprensione anche per chi non si occupa di norma della valutazione economica e dei servizi erogati. Tale rendicontazione è chiamata Popular Financial Reporting, rinominato Bilancio Pop. La Città, da sempre innovativa anche sui temi della rendicontazione e relativa comunicazione, ha già sperimentato con il supporto dell'Università di Torino la redazione del bilancio POP per due annualità 2014/2015 e 2017/2018.

Il documento è stato realizzato seguendo le best practices che sono presenti a livello internazionale nei Paesi anglofoni. Il bilancio Pop è infatti un documento diffuso in Stati Uniti, Canada e Australia. La Città di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino ha realizzato il documento secondo linee guida e processi definiti dal Comitato Scientifico di indirizzo che ne ha curato i riferimenti metodologici e la supervisione operativa insieme al Gruppo di lavoro di applicazione metodologica e operativa che si è occupato di realizzare il documento.

Comitato Scientifico:

**Paolo Pietro Biancone, Silvana Secinaro,
Valerio Brescia, Sergio Rolando,
Paola Pisano, Antonino Calvano**

Gruppo di lavoro operativo:

Valerio Brescia, Patrizia Lo Torto

Come: Il documento è stato realizzato in base alla maggiore incidenza di spesa e in base alle priorità individuate dalla piattaforma partecipativa DecidiTorino, che permette un focus su settori e argomenti specifici di dibattito tra cittadino e Gruppo Pubblico Municipale.

Il documento si propone di presentare i dati sulle azioni della Città e delle aziende a essa connesse (Gruppo pubblico locale) in modo semplice e accessibile

L'obiettivo è stimolare un processo decisionale allargato alla cittadinanza attraverso un sistema di rendicontazione partecipativo che mette in evidenza i bisogni dei cittadini e come essi vengono portati a soddisfazione.



Messaggio della Sindaca, dell'Assessore al Bilancio e dell'Assessora all'Innovazione

Comprendere le modalità con cui operano le amministrazioni pubbliche, conoscere l'entità delle risorse impiegate nella gestione dei servizi ed essere informati con chiarezza sui risultati conseguiti, rappresentano elementi fondamentali per il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica.

Con la pubblicazione del Popular Financial Reporting, la Città di Torino intende fornire uno strumento utile, di facile consultazione e adatto a illustrare in termini semplici e sintetici, pur senza rinunciare ad assicurare completezza di informazione, il come, il perché e in quale modo vengono utilizzate le risorse economiche pubbliche e il patrimonio nel corso di un esercizio finanziario.

Quotidianamente il Comune di Torino e le sue aziende partecipate assicurano un gran numero di

servizi a migliaia di cittadini, lavoratori, turisti, aziende: descrivere con semplicità i risultati di questa attività – in termini di rapporto tra risorse impiegate e i risultati ottenuti, tra costi e benefici per la comunità – rappresenta, senza ombra di dubbio, una doverosa operazione di trasparenza.

Le idee dei cittadini rappresentano una preziosa risorsa, con questa pubblicazione - insieme ad altre iniziative attraverso cui i cittadini possono dare il loro parere sui progetti e discutere in tema di allocazione delle risorse – l'Amministrazione comunale del capoluogo piemontese intende favorire il coinvolgimento di tutti i 'portatori di interesse': dalle famiglie alle associazioni di volontariato, dalle imprese alle organizzazioni sindacali, dai professionisti agli studenti, agli anziani, alle persone con disabilità.

Il Popular Financial Reporting della Città di Torino, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università di Torino, si configura dunque come un importante strumento di stimolo alla partecipazione e al confronto.

Chiara Appendino, Sindaca della Città di Torino

Sergio Rolando, Assessore al Bilancio

Paola Pisano, Assessora all'Innovazione



Chi siamo: prima Capitale d'Italia, Torino è il capoluogo della Regione Piemonte, ha un'estensione di 129.999.144 mq. e un'altitudine di 239 metri. Il numero di residenti è di 884.733 abitanti con un'età media di 46 anni nel 2017 diminuiti a 882.523 nel 2018. Il suo territorio è diviso in 8 circoscrizioni amministrative. Gli stranieri residenti per cittadinanza vedono ai primi quattro posti per numerosità nell'anno 2017 cittadini della Romania (52.088), cittadini del Marocco (16.693), cittadini della Repubblica Popolare Cinese (7.519) e cittadini del Perù (7.386).



POPOLAZIONE

	2017	2018
	884.733	882.523
Statistiche demografiche (%)		
età 0-4	3,8%	3,9%
età 5-14	8,3%	8,4%
età 15-64	62,2%	62,2%
età 65-74	11,4%	11,4%
età > 75	14,2%	14,2%
Speranza di vita alla nascita (2017)		82,9 anni
Uomo		80,9 anni
Donna		85 anni
Nazionalità della popolazione (2017)		
Italiana		85%
Altre nazionalità		15%

Dati Istat e Annuario Statistico 2017

TEMPERATURE MEDIE

Durante l'intero anno	12,6° C
Il mese più caldo	luglio 23,6° C
Il mese più freddo	gennaio 1,4° C

Dati climate-date.org

TORINO

Fondata nel 27 a.C.

come Augusta Taurinorum

Prima Capitale d'Italia dal 1861 al 1865

SUPERFICIE ED AMBIENTE

Area metropolitana	6'827km ²
Superficie	129,9 km ²
Densità di popolazione	6 788,7 ab./km ²
Aree verdi	19.6 km ²

Dati Annuario Statistico / Dati verde urbano Istat 2017



ABITAZIONI

	2016	2017
Numero di abitazioni	506.262	501.028
Abitanti in casa di proprietà	56%	56%
Totale unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica	17.771	17.761

Dati osservatorio condizione abitativa

MERCATO DEL LAVORO

Lavoratori (provinciale)	946.000
Numero di imprese	106.849
Commercio	25,29%
Costruzioni	12,63%
Attività Immobiliari	11,49%
Attività Manifatturiere	7,26%

Dati Istat e C CIA Torino 2018



MEZZI DI TRASPORTO PER ABITANTE

Automobili	0,68
Motocicli	0,08
Bus Tram e metro	0,002

Dati Istat 2017


Dati Bilancio di Sostenibilità GTT 2017

TURISMO

	2016	2017
Esercizi attivi	528	549
Posti letto	21.931	21.752
Turisti	1.165.297	1.263.290
• Italiani	70,58%	73,41%
• Stranieri	29,42%	26,59%
Tempo medio di permanenza (giorni)	3,14	2,94
Passeggeri Aeroporto	3.950.908	4.176.556

Dati DMO Piemonte 2017 e Assaeroporti

SERVIZI EDUCATIVI

Scuole d'infanzia comunali	69
Scuole primarie	110
Scuole secondarie di primo grado	67
Numero di biblioteche	24
 Prestiti totali	785.314
	<i>Di cui</i>
	• Volumi
• Altro	96.096





Dati Annuario 2017

FORNITURA ELETTRICA

Consumo di Energia Elettrica di Torino	2.915,3 GWh
• Gruppo Comunale	79 GWh
Consumo di Gas Metano di Torino	5.192,7 GWh
• Gruppo Comunale	288 GWh
Produzione energia elettrica da impianti fotovoltaici a Torino	20,6 GWh
Pannelli solari termici installati su edifici dell'amministrazione	248,2 m ²

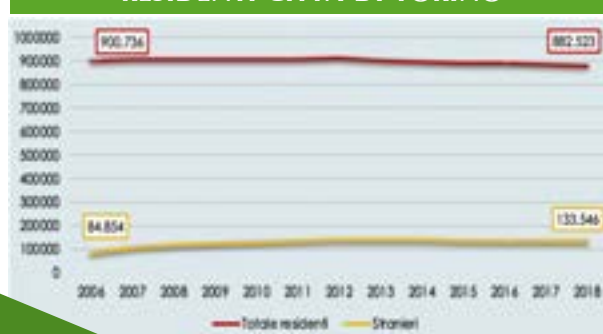
Dati Istat 2017

SALUTE E SANITÀ (2015)

 Aziende Ospedaliere	5
 Ospedale a gestione diretta	6
 A.O Universitaria e Policlinico	4
 Casa di cura privata accreditata	4

www.dati.piemonte.it

RESIDENTI CITTÀ DI TORINO



Focus per comprendere la città

Indice Socio-Economico anno 2017

Alla cima della graduatoria dei quartieri con un indice socioeconomico più elevato sono 2 quartieri: il quartiere centro ed il quartiere crocetta. Il quartiere centro ha un'offerta di servizi (attività economiche, scuole, strutture-sociosanitarie e ricettive) più elevata.

In fondo alla classifica si trovano invece 3 quartieri: Borgata Vittoria, Rebaudengo/Falchera/Villaretto e Mirafiori sud. (Elaborazioni CSI Piemonte fondi PON)

Indice di Mobilità anno 2017:

L'analisi dei dati della mobilità, utile ad esplorare quanto nel quartiere la mobilità sia favorita soprattutto negli aspetti legati all'offerta di servizi di trasporto pubblico ed alle infrastrutture di mobilità dolce, evidenzia che i quartieri progressivamente più lontani dal centro risultano meno favoriti nei servizi di mobilità, con l'ovvia eccezione della zona collinare, che per le sue peculiarità ha un comportamento disomogeneo rispetto ad altri quartieri. Sembrano comunque favoriti i quartieri a sud della città, mentre l'offerta di servizi di trasporto nelle zone a nord risulta decisamente più carente, rapportata anche alla densità abitativa delle diverse zone. (Elaborazione CSI Piemonte fondi PON)

Qualità della vita di Torino (sole24ore)

Dal 1990 il Sole 24 Ore pubblica la classifica della qualità della vita delle province italiane. Vengono giudicate attraverso sei parametri: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi,

demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero. All'interno dei parametri vengono utilizzati diversi indicatori, che variano nel tempo. Qui sotto quelli utilizzati nelle edizioni 2017 e 2018 per ogni parametro:

CLASSIFICA GENERALE 2017	Punti
1. Belluno	583
39. Cremona	490
40. Torino	490
41. Mantova	489
107. Caserta	370

CLASSIFICA GENERALE 2018	Punti
1. Milano	585,9
37. Livorno	514,2
38. Torino	512
39. Brescia	511,2
104. Vibo Valentia	382,7

Seguono le classifiche per ognuno dei 6 parametri, riguardo al 2017 e 2018.

CLASSIFICA	Ricchezza e Consumi		Affari e Lavoro		Ambiente e Servizi		
	Anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Città con punteggio massimo		Milano	Milano	Ascoli Piceno	Bolzano	Sondrio	Trieste
Città con punteggio superiore		Lodi	Vicenza	La Spezia	Monza	Rimini	Como
TORINO		34/110*	25/107**	49/110	46/107	47/110	46/107
Città con punteggio inferiore		Parma	Padova	Venezia	Udine	Arezzo	Oristano
Città con punteggio minimo		Caserta	Crotone	Reggio Calabria	Taranto	Fermo	Vibo Valentia

*per l'anno 2017 sono state 110 le province oggetto di studio

**per l'anno 2018 sono state 107 le province oggetto di studio

CLASSIFICA	Demografia e Società		Giustizia e Sicurezza		Cultura e Tempo Libero		
	Anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Città con punteggio massimo		Aosta	Bolzano	Verbano-Cusio-Ossola	Belluno	Firenze	Rimini
Città con punteggio superiore		Biella	Siena	Frosinone	Trieste	Lucca	Teramo
TORINO		50/110	62/107	68/110	56/107	18/110	12/107
Città con punteggio inferiore		Firenze	Cagliari	Reggio Calabria	Ancona	Pisa	Trieste
Città con punteggio minimo		Carbonia-Iglesias	Sud Sardegna	Milano	Roma	Crotone	Enna

Torino ha ottenuto un netto miglioramento riguardo la ricchezza e i consumi, nella giustizia e sicurezza e nella cultura e tempo libero. Un peggioramento si è registrato nella demografia e società, mentre gli altri parametri risultano piuttosto stabili.





Dachi è composto:

Il Comune di Torino è una macchina complessa. Molti dei servizi di cui i cittadini godono vengono offerti direttamente dalla struttura comunale, mentre altri sono svolti da aziende di cui il Comune detiene una percentuale di proprietà o da Associazioni e Fondazioni costituite per la realizzazione di scopi comuni a

quelli della Città. Questo insieme di soggetti costituisce il Gruppo Consolidato della Città di Torino, che conta nel suo complesso, a fine 2017, 15.876 dipendenti. I soli dipendenti della Città di Torino a fine settembre 2017 sono 9.454, un calo registrato nei due anni precedenti che vede 9.957 dipendenti nel 2016 e 10.009 nel 2015.

	Dipendenti Gruppo Comune di Torino Consolidato 2017*	%
Comune di Torino	9.454	59,55%
Finanziaria Comune di Torino (FCT Holding S.p.a.)	4.647	29,27%
Distribuzione acqua e acquedotto (SMAT S.p.a., ATO 3 Torinese)	1.023	6,44%
Gestione di 39 Farmacie (Farmacie Comunali di Torino S.p.a.)	198	1,25%
Cultura e gestione di alcuni musei e eventi cittadini GAM – Galleria Civica d Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama – Museo Civico d Arte Antica e il MAO – Museo d Arte Orientale, Artissima (Fondazione Torino Musei)	164	1,03%
Cimiteri – AFC Torino S.p.a.	148	0,93%
Sistemi Informativi e informatici della città – statica, banche dati, informazioni (CSI)	71	0,44%
Calcolo percorso mezzi pubblici, infomobilità cittadini, monitoraggio traffico e progettazione sistemi di pagamento mezzi pubblici (BIP) (5T S.r.l.)	61	0,38%
Riscossione Tributi Locali (Sorix S.p.a.)	54	0,34%
Progettazione e realizzazione di percorsi della metropolitana, progettazione e realizzazione di percorso ferroviari leggeri, manutenzione tranvia (Infra.To S.r.l.)	34	0,21%
Vendita all'ingrosso produttori agricoli (Centro Agroalimentare di Torino CAAT S.c.p.A)	10	0,06%
Gestione di eventi culturali per la Città di Torino (Torino Jazz Festival, Salone del Libro, Torino Estate Reale, Biennale Democrazia, MITO) (Fondazione per la Cultura)	5	0,03%
Amministrazione del sistema tariffario per la mobilità pubblica, programmazione e coordinamento della mobilità pubblica (Agenzia per la Mobilità Piemontese)	5	0,03%
Realizzazione di interventi tecnologici sulla città con particolare attenzione a accessibilità ai servizi pubblici e energie rinnovabili (Fondazione Torino Smart City in liq.)	2	0,01%
Totale	15.876	

*Fonte: Direzione partecipazioni comunali Città di Torino

Dipendenti del Gruppo Comune di Torino
(consolidato 2017)

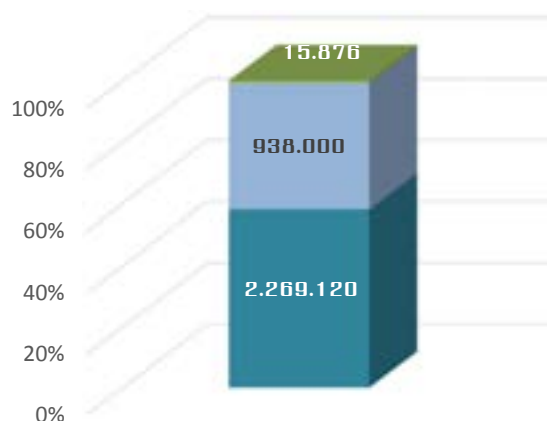


■ COMUNE DI TORINO (59,55%)
■ GRUPPO FCT HOLDING (29,27%)
■ GRUPPO SMAT (6,44%)
■ FARMACIE COMUNALI TORINO (1,25%)
■ FONDAZIONE TORINO MUSEI (1,03%)
■ AFC (0,93%)
■ CSI (0,44%)
■ 5T (0,38%)
■ SORIS (0,34%)
■ INFRA.TO (0,21%)
■ ALTRE (0,14%)

Il Gruppo Consolidato assorbe l'1,69% delle persone occupate nella provincia di Torino che registra un tasso di occupazione pari al 65% (dati statistici Istat, stime provinciali 2017).



Lavoratori occupati provincia di Torino e
Gruppo Pubblico Locale anno 2017



■ Residenti ■ Occupati ■ Gruppo Pubblico Locale

*Il dato occupazionale fa riferimento esclusivamente ai dipendenti diretti alla quota di partecipazione posseduta dalla Città. Per comprendere meglio le ricadute occupazionali del Gruppo sulle realtà torinesi occorrerebbe aggiungere il gruppo dei lavoratori impegnati nello svolgimento dei servizi e attività connesse esternamente a Società, Cooperative e altri no profit.

La seguente tabella mostra il rapporto tra i dipendenti del gruppo pubblico locale e la forza lavoro del comune di Torino.

RESIDENTI		FORZA LAVORO*	
2016	2017	2016	2017
888.921	884.733	553.798	550.304

GRUPPO PUBBLICO LOCALE

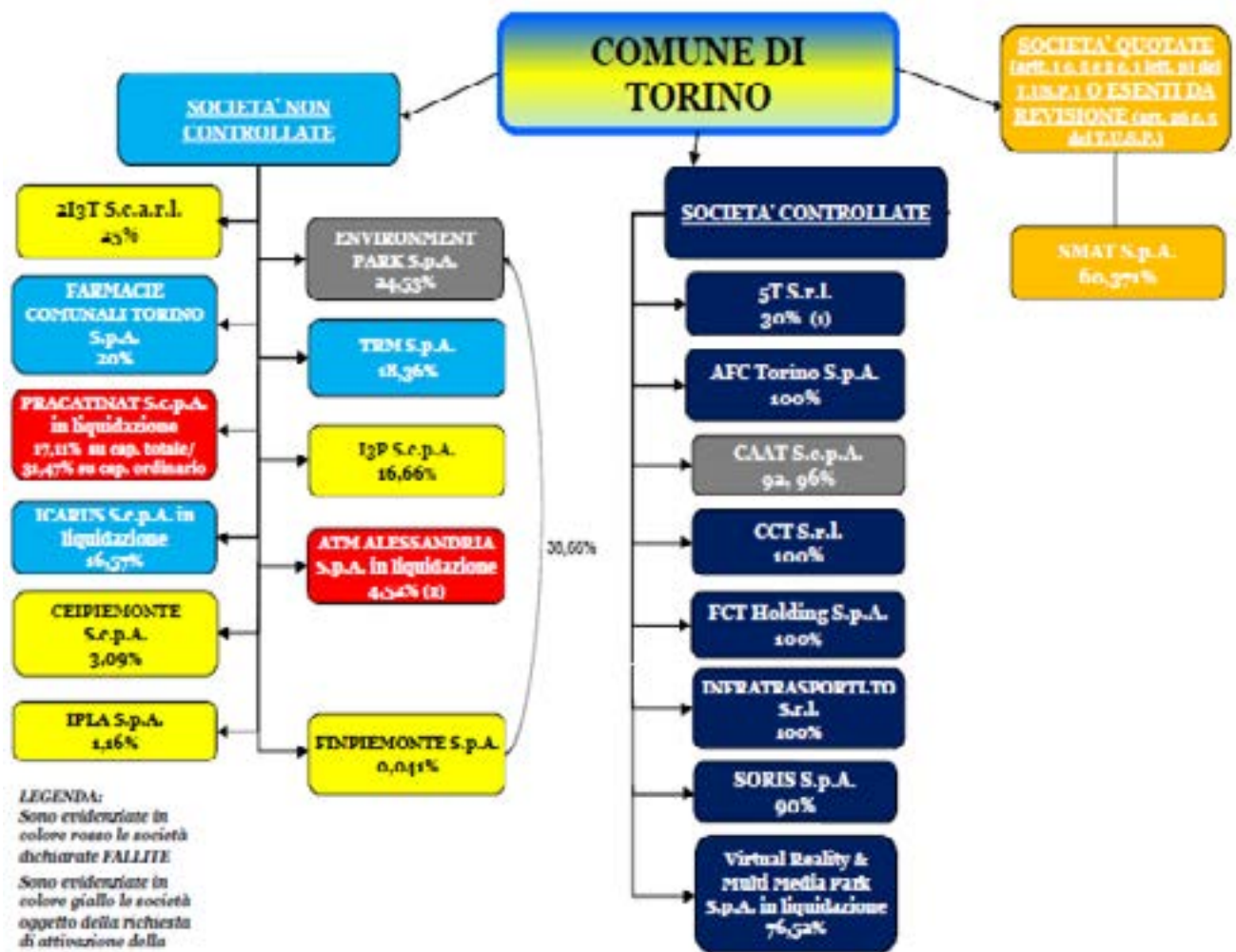
2016	2017	% 2016	%2017
11.554	15.876	2,09%	2,89%

*Popolazione residente nel comune tra i 15-64 anni

Il Gruppo Pubblico Locale ha assorbito il 2,09% della forza lavoro nel 2016 e il 2,89% nel 2017.

Il Gruppo contiene al suo interno società, in cui il Comune è proprietario in tutto o in parte in azioni ed è socio in organizzazioni no profit (senza scopo di lucro), di interesse per il territorio, a cui il comune eroga contributi.

Rappresentazione grafica delle società (Enti pubblici vigilati e Enti di diritto privato controllati) (art. 22 c. 1 lett. A) e lett. C) del D.Lgs. 33/2013) alla luce della Determinazione ANAC del 17 giugno 2015



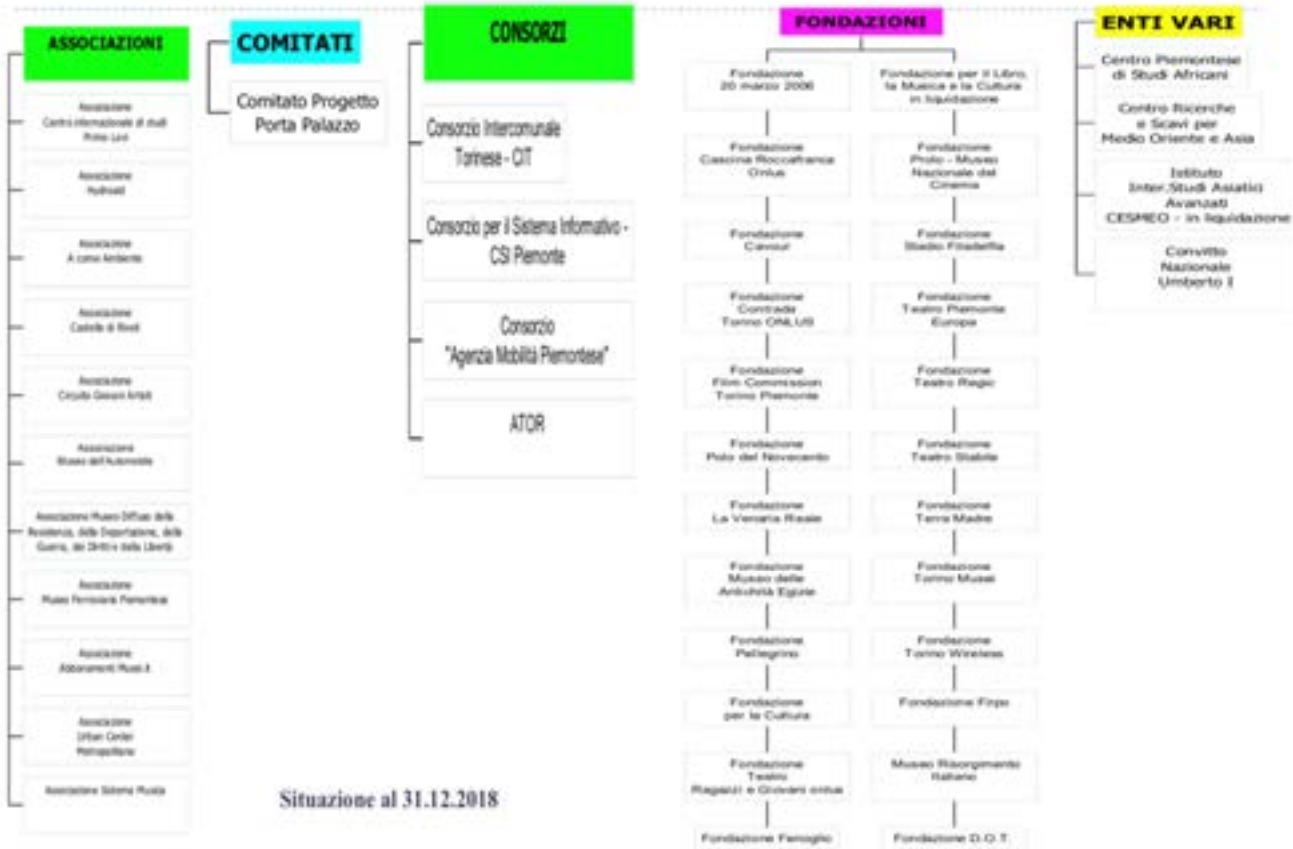
LEGENDA:
 Sono evidenziate in colore rosso le società dichiarate FALLITE
 Sono evidenziate in colore giallo le società oggetto della richiesta di attivazione della procedura di liquidazione ex art. 4437-ter e 4437-quater c.c. per le quali il Comune di Torino non può più esercitare i diritti sociali
 Sono evidenziate in colore grigio le società oggetto di razionalizzazione parziale del 5% nell'anno 2018 - in queste il Socio Città di Torino esercita ancora i diritti sociali

Situazione al 31 dicembre 2018

- (1) Il Comune di Torino detiene il controllo di 5T mediante il possesso, indiretto tramite FCT Holding S.p.A. di un'ulteriore quota del 30%
- (2) Società dichiarata fallita con Sentenza n.35/14 - Fallimento n.35/14 del Tribunale di Alessandria (ex, Chile)



La seguente tabella è una rappresentazione grafica di Enti pubblici vigilati e di Enti di diritto privato controllati



Principali aziende no profit



Fondazione Museo Nazionale del Cinema:

Il museo è ospitato all'interno della Mole Antonelliana, si occupa della promozione, conservazione, documentazione dei materiali e delle opere che si riferiscono alla storia ed alla tecnica della fotografia, della cinematografia e dei nuovi linguaggi multimediali, oltre alla realizzazione di Film Festival tematici divenuti oramai appuntamenti fissi del panorama cittadino.



Fondazione Teatro Regio di Torino:

Si occupa della diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti, dell'educazione musicale della collettività, della gestione dei teatri ad essa affidati.



Fondazione Teatro Stabile di Torino:

Si occupa di produrre, rappresentare e ospitare, con carattere stabile e continuativo e nelle sedi teatrali direttamente gestite, spettacoli di prosa, di danza di teatro musicale di alto livello artistico.



Fondazione Torino Musei:

Si occupa della conservazione, manutenzione e valorizzazione di organismi, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, attività culturali e musicali. I musei che fanno parte della Fondazione sono la GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica e il MAO - Museo d'Arte Orientale. Alla Fondazione Torino Musei afferisce inoltre Artissima s.r.l., società a cui è demandata la gestione di Artissima - Fiera d'Arte Contemporanea, una delle più importanti fiere italiane di arte contemporanea.



Fondazione Torino Wireless:

Si occupa di promuovere la creazione nella Regione Piemonte di un distretto tecnologico, in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore di tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.



CIT Consorzio intercomunale Torinese:

Presta servizi di promozione, di studio, di gestione nei confronti dell'urbanistica, dell'edilizia, dei lavori pubblici, dell'edilizia residenziale pubblica e dei servizi pubblici.



2 - Quanto vale il Gruppo Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Città di Torino (Stato Patrimoniale, Conto Economico) è formato da:

- ▶ Bilancio della Città
- ▶ Bilanci delle società
 - ▶ controllate: società le cui azioni o quote sono possedute dalla Città di Torino, in quantità sufficiente per esercitare un'influenza dominante sull'amministrazioni partecipate, ovvero una partecipazione della Città di Torino nella società superiore al 50% delle quote di quest'ultima con la possibilità di nominare la maggior parte degli amministratori/decisori o la possibilità di controllare la società attraverso clausole statutarie e contratti di servizio;
 - ▶ collegate: società in cui azioni o quote sono possedute dalla Città di Torino in quantità significativa ma non sono sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'amministrazione. Società in cui l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata in base alla percentuale di partecipazione del Comune nelle suddette società.
- ▶ Bilancio di enti no profit controllati (Associazioni, Fondazioni e Cooperative o Consorzi con natura mista).

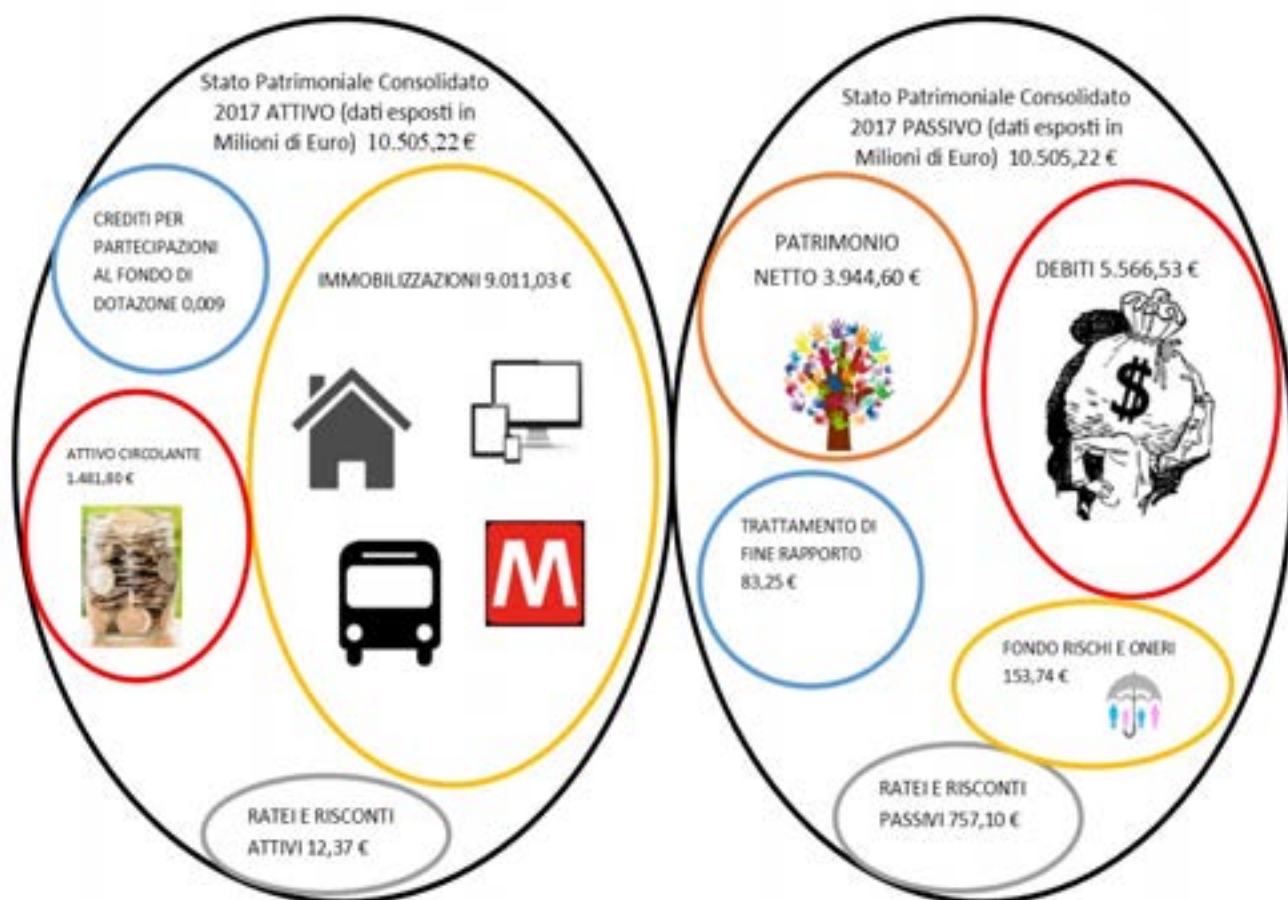
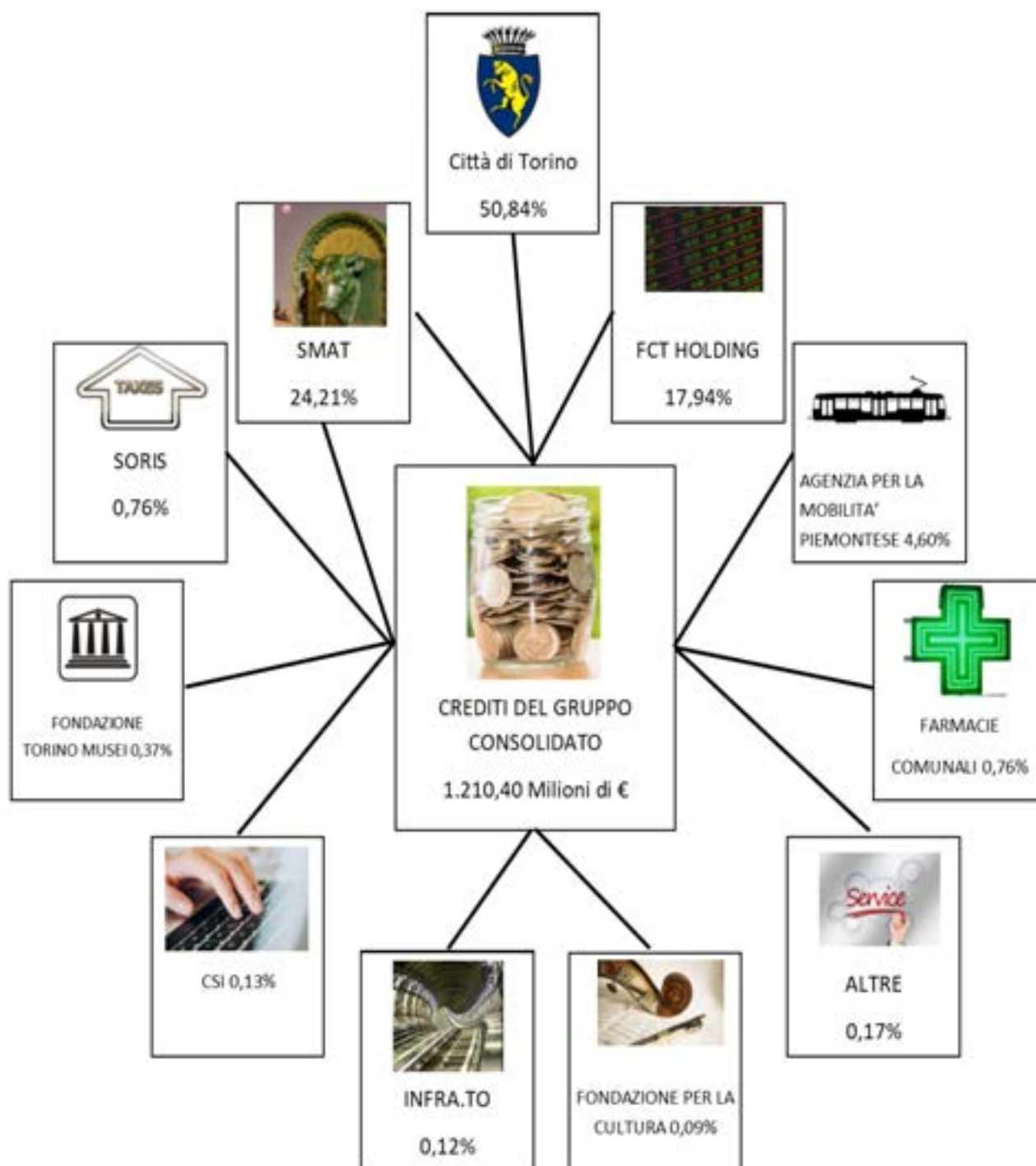


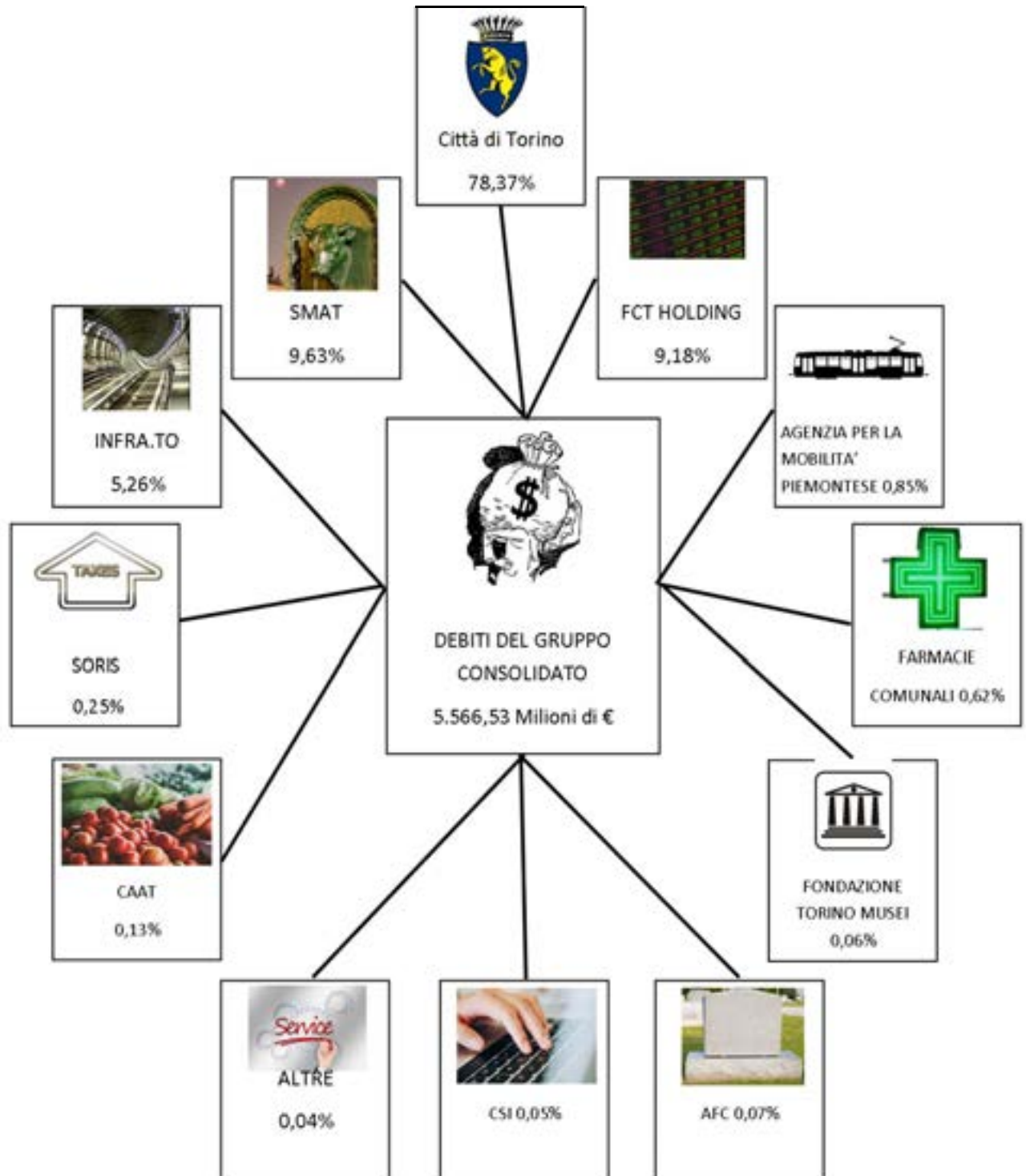
Figura Stato Patrimoniale del Gruppo Consolidato in Milioni di Euro.

Di Seguito sono rappresentati i crediti del Gruppo Consolidato evidenziando la tipologia di servizio erogato per l'anno 2017; i crediti fanno parte dell'Attivo Circolante. I crediti sono prestazioni di servizi o cessioni di beni dal Gruppo Pubblico Consolidato ai clienti per cui non è ancora avvenuto il pagamento. Nel gruppo pubblico sono ripartiti tra diversi soggetti dove la maggior parte è dovuta alla Città.













2 - Quanto vale il Gruppo Consolidato

Di Seguito sono rappresentati i debiti del Gruppo Consolidato evidenziando la tipologia di servizio erogato per l'anno 2017. I debiti del Gruppo pubblico sono impegni a restituire in futuro denaro avendo già ricevuto una prestazione di servizio o avendo acquisito un bene utile per la realizzazione delle attività pubbliche.



Il Conto Economico del Gruppo Consolidato della Città di Torino presenta un risultato della gestione operativa pari a **138,55** Milioni di Euro, al netto dei proventi e degli oneri finanziari **-79,8** Milioni di Euro, delle rettifiche di valore per attività finanziarie **68,69** Milioni di Euro, dei proventi e degli oneri straordinari pari a **18,64** Milioni di Euro, presentano un risultato d'esercizio ante imposte pari a € **146,08** Milioni di Euro, migliorato rispetto al **2016** in cui il valore era pari a € **24,08** Milioni di Euro. Il risultato dopo le imposte è pari a € **94,54** Milioni di Euro migliorati rispetto alla precedente gestione in cui il risultato era pari a **-27,40** Milioni di Euro. Di seguito sono rappresentati i risultati della gestione operativa del Gruppo Consolidato per l'anno **2017**.

COMPONENTI POSITIVI GRUPPO CONSOLIDATO in Milioni di Euro		
2017 2.175,68		
 COMUNE DI TORINO 1.199,44 € 55,13%	GRUPPO FCT HOLDING 350,36 € 16,10% 	SMAT 344,91 € 15,85% 
Agenzia per la Mobilità Piemontese 139,54 € 6,41% 	FARMACIE COMUNALI TORINO 61,45 € 2,82% 	INFRA.TO 23,16 € 1,06% 
AFC 16,61 € 0,76% 	SORIS 10,92 € 0,50% 	FONDAZIONE TORINO MUSEI 8,24 € 0,38% 
ALTRE 21,04 € 0,97% 		

COMPONENTI NEGATIVI GRUPPO CONSOLIDATO in Milioni di Euro		
2017 2.037,13 €		
COMUNE DI TORINO 1.088,73 € 53,44% 	GRUPPO FCT HOLDING 370,78 € 18,20% 	SMAT 260,60 € 12,79% 
Agenzia per la Mobilità Piemontese 141,50 € 6,95% 	FARMACIE COMUNALI TORINO 59,07 € 2,90% 	INFRA.TO 49,32 € 2,42% 
AFC 13,52 € 0,66% 	SORIS 16,66 € 0,82% 	FONDAZIONE TORINO MUSEI 11,85 € 0,58% 
ALTRE 25,09 € 1,23% 		

= **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA 138,55 Milioni di Euro**

Chi fa che cosa

La Città di Torino eroga una parte di servizi autonomamente, una parte è erogata da Società, Enti e Consorzi in cui la Città ha delle partecipazioni. Di seguito la rappresentazione dei bisogni a cui le società rispondono.



Il più importante organo decisionale di Torino è il Consiglio Comunale.

I suoi 40 membri rappresentano 9 partiti politici differenti.



FONTE: Città di Torino

Annuario Statistico 2017 -
Capitolo 1. Amministrazione

Nelle tabelle che seguono rendicontiamo come le risorse entrano nelle casse del Comune e come vengono impiegate per garantire il funzionamento della Città.

Le entrate del Comune sono principalmente composte da entrate correnti (Tributarie, da proventi di società partecipate e da trasferimenti da altri enti pubblici) e in piccola parte da altri tipi di proventi secondari.

Entrate (in €/Milioni)	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Totale Entrate Correnti	1.249	1.251	1.251	1.378
Altri tipi di entrate	39	90	68	84
Totale	1.288	1.341	1.319	1.462

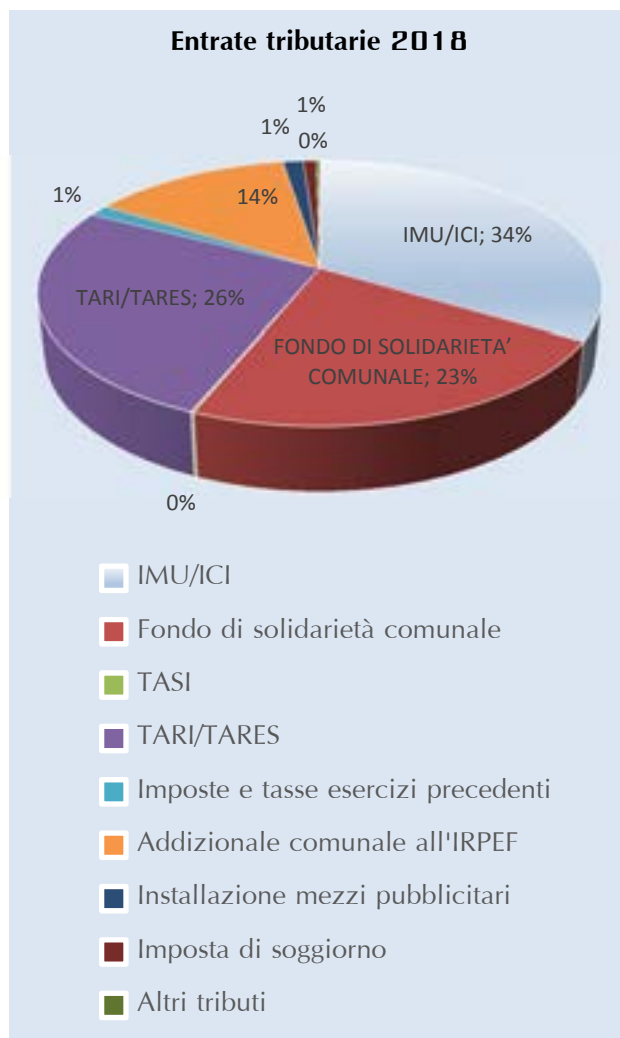
Dati Rendiconto Finanziario 2018.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
IMU/ICI	239	269	266	265
Fondo di solidarietà comunale/ Fondo sperimentale di riequilibrio	107	181	178	178
TASI	115	1	1	1
TARI/TARES	208	208	209	207
Imposte e tasse esercizi precedenti	39	39	41	11
Addizionale comunale all'IRPEF	103	104	106	107
Installazione mezzi pubblicitari	11	11	10	11
Imposta di soggiorno	6	6	7	7
Altri tributi	2	2	2	2
Totale	830	821	820	823

Nota di lettura dati 2018 in Milioni di Euro

Principali entrate tributarie a carico dei cittadini

- ▶ IMU/ICI – imposta municipale propria: imposta che colpisce il possesso di un immobile diverso dall’abitazione principale.
- ▶ TARI/TARES – Tassa rifiuti: dovuta da chi ha la proprietà di un immobile a qualsiasi titolo o da chi vi risiede.
- ▶ TASI – Tassa per i servizi indivisibili: tributo volto a finanziare servizi comunali indivisibili come polizia locale, viabilità, manutenzione del verde pubblico.
- ▶ Addizionale Comunale Irpef: versata da tutte le persone residenti che producono reddito nelle buste paga o direttamente nella dichiarazione dei redditi. Serve a finanziare una parte dei servizi erogati dal Comune.



Altre entrate tributarie a carico dei cittadini o residenti

- ▶ Installazione mezzi pubblicitari: canone su iniziative pubblicitarie, volto al rilascio delle autorizzazioni e commisurato alla dimensione del mezzo adottato (cartelloni pubblicitari). I canoni vanno a coprire i costi amministrativi di autorizzazione comunale e vigilanza previsti per le iniziative pubblicitarie che incidono sull’arredo urbano o sull’ambiente oltre, ove richiesto, la loro affissione e rimozione.
- ▶ Imposta di soggiorno: imposta comunale pagata in base al numero di giorni in cui un non residente alloggia in una struttura ricettiva. È destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive (hotel/residenze), la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali, nonché i relativi servizi pubblici locali.
- ▶ Fondo di solidarietà comunale: fondo alimentato dai Comuni con una parte del gettito IMU e redistribuito su base perequativa per ridurre le differenze tra le capacità fiscali e il fabbisogno standard di ciascun Comune.



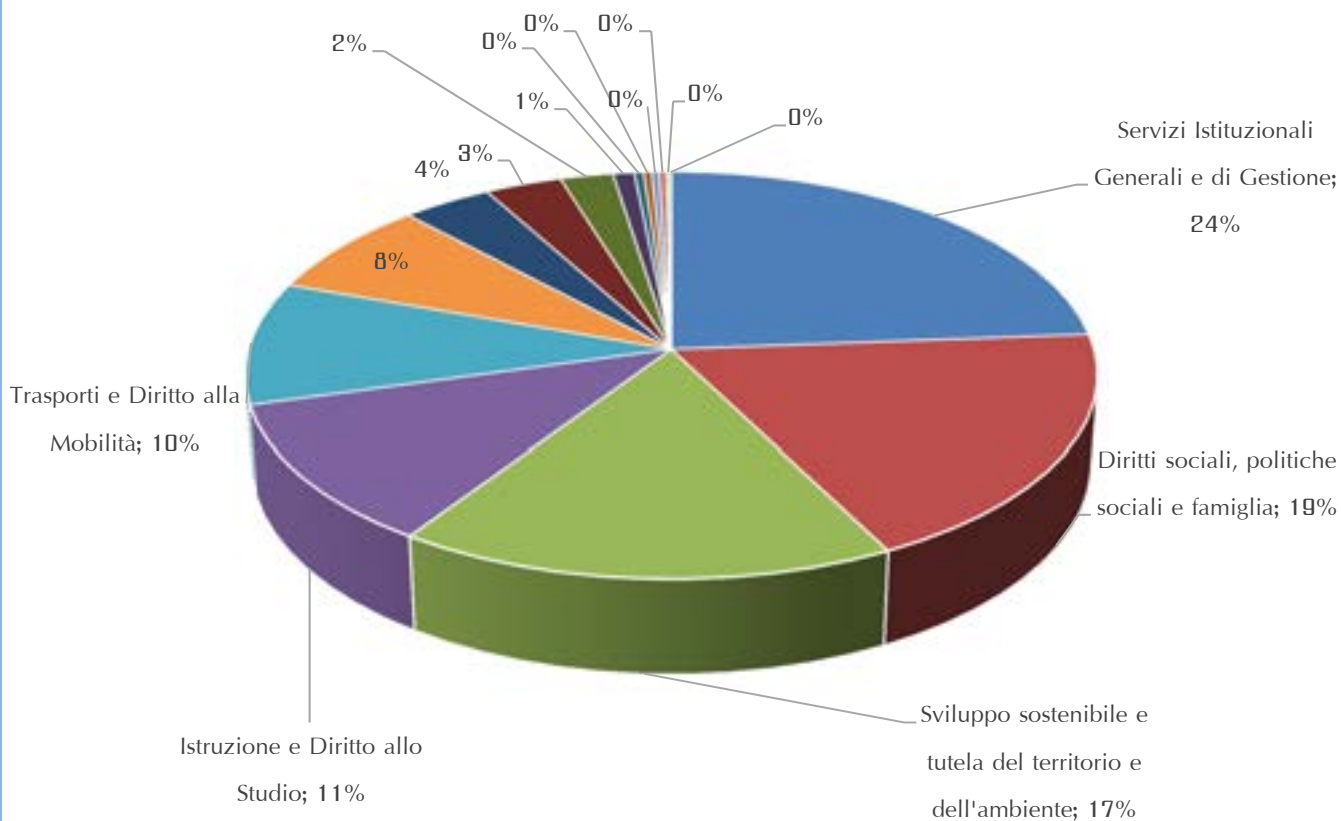
2 - Quanto vale il Gruppo Consolidato

Di seguito rappresentiamo, le spese della Città di Torino relative al funzionamento e agli investimenti secondo i bisogni del cittadino (tecnicamente sono distinte in missioni). Identifica le funzioni principali e gli obiettivi strategici

perseguiti utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinati. La rappresentazione si riferisce alle spese correnti ovvero spese sostenute per il funzionamento dei servizi pubblici.

MISSIONE	Totale Costi in Milioni di Euro 2017	Totale Costi in Milioni di Euro 2018
Servizi Istituzionali Generali e di Gestione	368,42	296,92
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	185,70	232,91
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	203,06	210,55
Istruzione e Diritto allo Studio	127,62	141,04
Trasporti e Diritto alla Mobilità	87,13	121,92
Ordine Pubblico e Sicurezza	98,28	95,79
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40,96	48,1
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17,60	41,04
Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero	25,27	28,24
Sviluppo Economico e Competitività	9,61	11,36
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,35	4,88
Turismo	4,02	4,23
Relazioni Internazionali	2,60	3,99
Politiche per il Lavoro e la formazione Professionale	8,67	3,82
Soccorso Civile	1,10	2,32
Giustizia	0,60	0,4

Totale Costi in risposta ai bisogni in Milioni di Euro anno 2018



- Servizi Istituzionali Generali e di Gestione
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Istruzione e Diritto allo Studio
- Trasporti e Diritto alla Mobilità
- Ordine Pubblico e Sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero
- Sviluppo Economico e Competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Turismo
- relazioni internazionali
- Politiche per il Lavoro e la formazione Professionale
- Soccorso Civile
- Giustizia

Fonte: Rendiconto anno 2018 della Città di Torino approvato dalla Giunta Comunale in data 19 Aprile 2019.



Spese Future e Allocazione delle Risorse in Risposta ai Bisogni.

La Città di Torino per gli anni a venire ha definito per ciascun bisogno un'allocazione di risorse necessarie a sostenere le spese correnti (riferite al funzionamento dei servizi pubblici) e le spese in conto capitale (riferite ad investimenti con una ricaduta di lungo periodo).

	Previsioni 2019 in milioni	Previsioni 2020 in milioni	Previsioni 2021 in milioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 359	€ 280	€ 270
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 227	€ 218	€ 217
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 244	€ 190	€ 179
Istruzione e diritto allo studio	€ 156	€ 151	€ 134
Ordine pubblico e sicurezza	€ 102	€ 88	€ 82
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 213	€ 190	€ 338
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 49	€ 45	€ 49
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 32	€ 28	€ 28
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 69	€ 50	€ 50
Sviluppo economico e competitività	€ 17	€ 15	€ 13
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 6	€ 4	€ 4
Turismo	€ 4	€ 4	€ 4
Relazioni internazionali	€ 4	€ 3	€ 2
Soccorso Civile	€ 3	€ 1	€ 1
Giustizia	€ 5	€ 0	€ 0
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 5	€ 3	€ 1
Fondi e accantonamento	€ 102	€ 112	€ 118
Debito Pubblico	€ 302	€ 146	€ 135
Anticipazioni finanziarie	€ 1.500	€ 1.500	€ 1.500
Servizi per conto terzi	€ 521	€ 519	€ 519
Disavanzo	€ 11	€ 11	€ 11

Fonte: Bilancio di Previsione Finanziario Città di Torino anni 2019/2020/2021

Allegato n. 1 alla deliberazione n. mecc. 2019/01172/024. I valori sono stati arrotondati all'unità.

3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.1. Servizi sociali

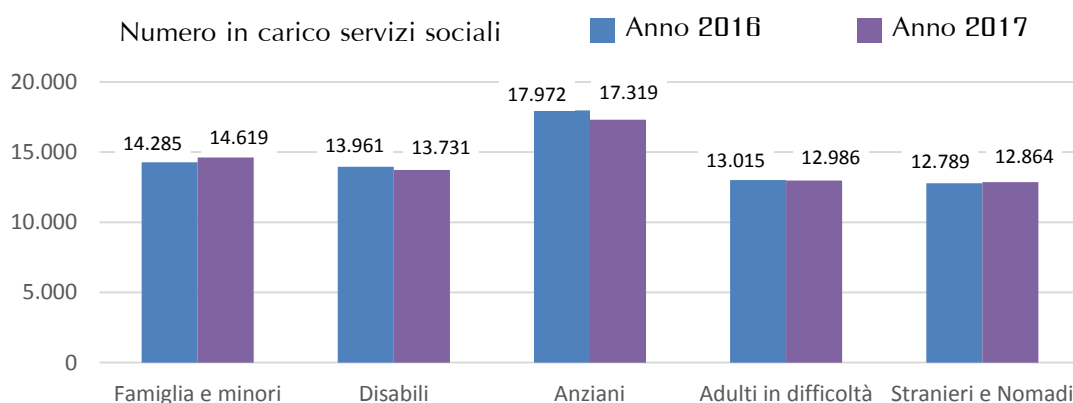
Obiettivi programmati - Anno 2018

	NOTE	Realizzato?
Avvio progetto speciale "Superamento campi ROM"	Progetto di durata biennale, riguardante il superamento dei campi ROM, come richiesto dall'Unione Europea. Il piano prevede due macro-fasi: una che affronta gli aspetti della legalità, l'altra dedicata all'inclusione sociale.	✓
Riorganizzazione servizi Welfare	Modello di riorganizzazione dei servizi sociali e individuazione del modello organizzativo. Il Programma di Governo prevede un approccio innovativo sui dispositivi amministrativi, per rispondere con maggiore adeguatezza all'evoluzione dei bisogni dei cittadini, nell'ambito di un assetto sussidiario che vede interagire operatori pubblici e del privato sociale.	✓
Dal mercato privato, più casa per l'edilizia sociale	Tentativo di costruire un sistema alternativo all'edilizia residenziale pubblica, orientato al mercato, che include acquisti e strumenti di programmazione urbanistica e convenzionamento con gli operatori, creazione di strutture, strumenti e incentivi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato privato di locazione, politiche di sostegno al reddito, intensificazione di programmi di ristrutturazione di immobili degradati. Una delle politiche messe in atto riguarda LO.CA.RE, un ufficio comunale che ha lo scopo di favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato privato, operando come immobiliare pubblica.	✓

I servizi sociali svolgono l'attivazione di percorsi di aiuto ai singoli e/o alle loro famiglie, attraverso attività di ascolto e valutazione della domanda e successiva presa in carico. Inoltre, provvedono alla realizzazione di progetti integrati socio-sanitari, in stretta collaborazione con il distretto sanitario. Sono **71.519** le persone torinesi seguite

direttamente dai servizi sociali.

Le categorie di spesa sono definite secondo le classificazioni ISTAT e ciò che principalmente le caratterizza sono le prestazioni (di cui ad es. famiglia e minori può essere destinataria), anche se, parte di queste ultime, possono essere trasversali per le varie tipologie di utenza.



Nuclei assistiti dalla Città: anno 2016 - 21.295; anno 2017 - 21.145

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.1. Servizi sociali

La Città ha investito 10.50 milioni di Euro nel 2016 e 10.18 milioni di euro nel 2017 in politiche di sostegno e assistenza a favore di soggetti fragili e svantaggiati economicamente.

Nella tabella seguente viene presentata la suddivisione per tipologie, numero assistiti e spesa: sono incorporati i beneficiari (e la relativa spesa) di interventi di assegni di cura.

Riepilogo Spesa				
Categoria	n. Assistiti	n. Nuclei	Spesa	Spesa pro capite (€)
Minori	1.437	815	1.976.224,50	2,23
Anziani > 60 anni	897	844	1.616.601,90	1,82
Adulti disabili e non	3.546	3.011	6.611.034,08	7,45
Stranieri	1.630	760	1.963.389,63	2,21
Totale (*)	5.427	3.393	10.178.034,50	11,48

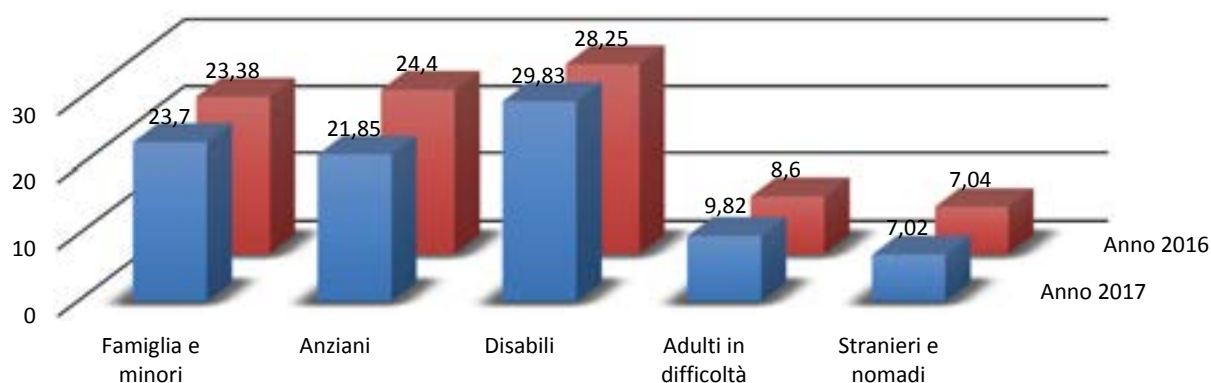
(*) Il Totale non è la somma dei valori delle righe in quanto comprende anche il numero di assistiti che hanno una residenza non riconducibile alle 10 circoscrizioni.

Percentuale Assistiti su Residenti



La Città eroga, inoltre, numerosi servizi a sostegno delle famiglie in difficoltà. La spesa socio-assistenziale per i servizi erogati nel 2016, al netto delle spese gestionali e di personale, è stata pari a 91,67 milioni di Euro e nel 2017 a 92,22 milioni di euro.

Spesa socio-assistenziale per servizi (valori espressi in Milioni di Euro) ■ Anno 2017 ■ Anno 2016

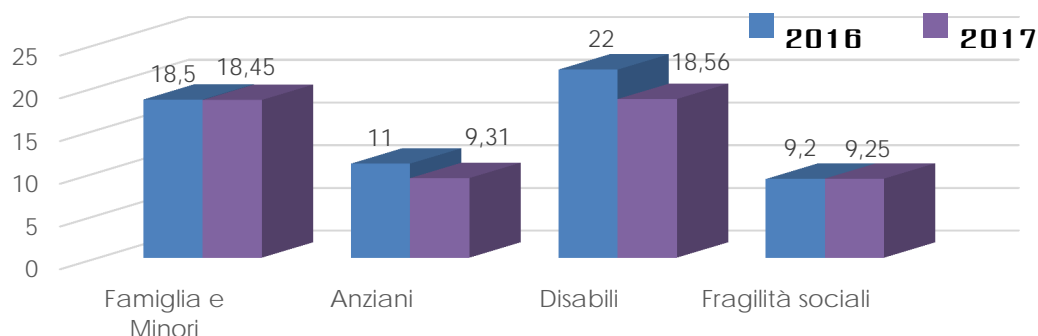


Gran parte dei servizi non gestiti direttamente dalla Città sono affidati a cooperative o associazioni, appartenenti al terzo settore. Nel grafico la spesa complessiva sostenuta dalla Città che, al netto delle entrate, è stata nel 2016 di 60,7 Milioni di Euro così suddivisa per macro-settori di intervento; diminuita a 55,57 Milioni per l'anno 2017.

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

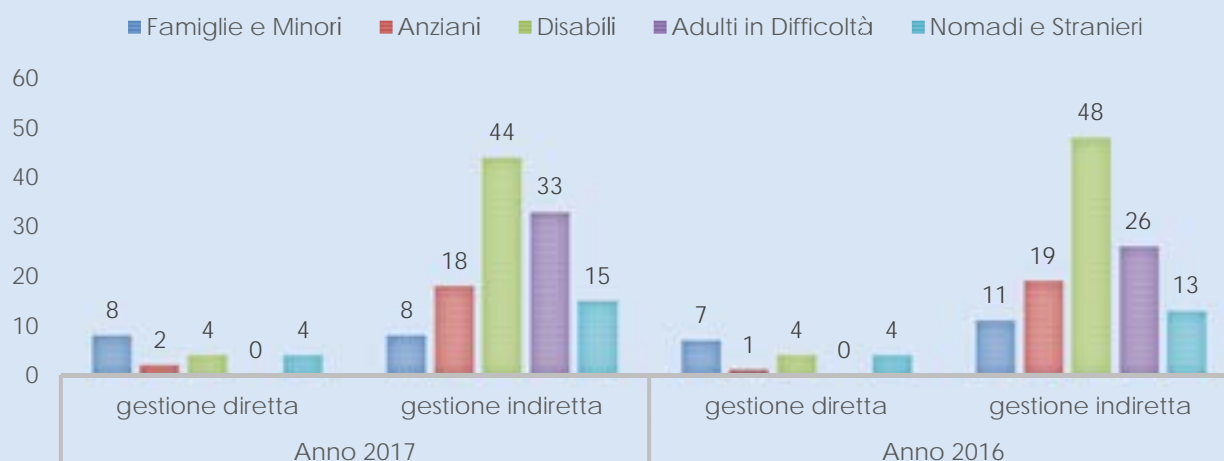
3.1.1. Servizi sociali

Spese per Servizi affidati a Terzo Settore in milioni di Euro



Nel grafico che segue sono rappresentate le strutture a disposizione della Città per lo svolgimento dei servizi socioassistenziali. Nelle strutture a gestione diretta il servizio è svolto da personale proprio, mentre in quelle a gestione indiretta il servizio è affidato o gestito da cooperative, imprese e associazioni.

Numero Strutture di Afferenza Direzionale – Anni 2016 / 2017



Per far fronte all'emergenza abitativa, la Città si avvale dell'ATC - Agenzia Territoriale per la casa - che gestisce alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica:

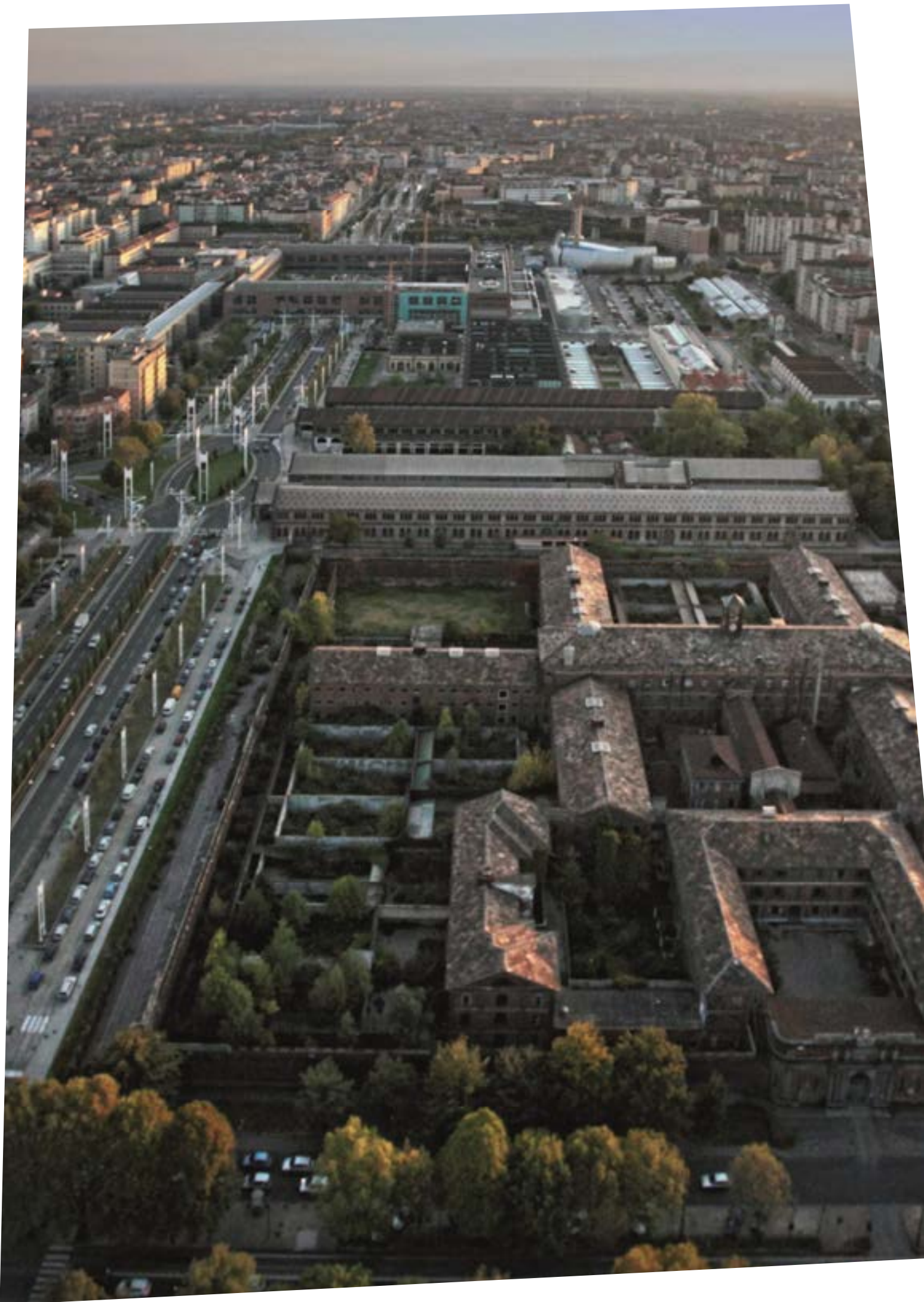
Alloggi di edilizia sociale presenti nel territorio comunale

	Proprietà ATC	Proprietà Comune di Torino	Altri enti (IPAB,ASL,CIT)	TOTALE
2017	11.331	5.959	471	17.761
2016	11.334	5.965	464	17.763

Il numero di mediazioni che la Città di Torino attraverso l'Agenzia Lo.C.A.Re. ha realizzato nel 2017 è pari a 315, diminuite rispetto alle 381 del 2016.

OBIETTIVI IN CORSO – VERSO IL 2019

- 7500 persone che ricevono forme di sostegno al reddito;
- 400 bambini coinvolti nelle procedure di affido;
- 1800 senza fissa dimora ospitate nelle strutture nel 2018.



3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.2. Politiche educative

Obiettivi programmati – Anno 2018

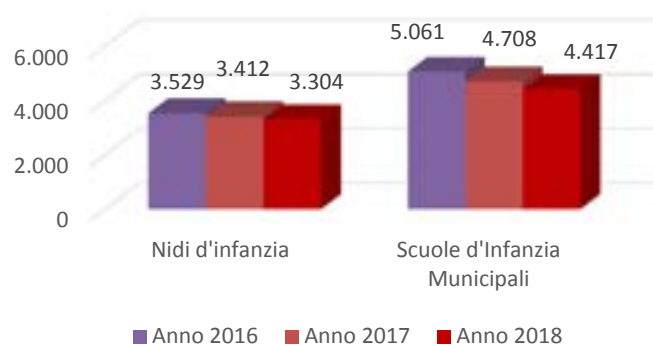
Obiettivi	NOTE	Realizzato?
Scuola Centro Civico in via Bardonecchia	Realizzazione di un nuovo polo educativo in via Bardonecchia 34 . con l'obiettivo di creare un "hub socio-educativo", ossia un luogo di progettualità integrate capace di dare vita ad uno spazio educativo flessibile e aperto alla cittadinanza.	✓
Percorsi formativi per la sicurezza nelle scuole	Con il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e il Piano Regionale della prevenzione 2014-2019 la Città si impegna a contrastare infortuni, malattie professionali, integrare cultura e sicurezza sul lavoro nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado.	✓
Riforma Commissioni Mensa e progetto pilota mensa fresca	Reintroduzione della mensa fresca nelle scuole dell'obbligo. Revisione sul funzionamento delle Commissioni mensa, per renderle più partecipative ed efficaci, grazie anche alla piattaforma online "Prisma Mensa".	✓

Il Comune ha competenza esclusiva nella programmazione e gestione dei nidi d'infanzia e delle scuole d'infanzia comunali. Si occupa della programmazione, manutenzione e realizzazione degli edifici destinati alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali. La Città impiega propri dipendenti nella gestione diretta di **39** asili nido e **69** scuole dell'infanzia comunali, garantisce il servizio mensa nella scuola dell'obbligo e l'assistenza a portatori di handicap o in situazioni di svantaggio.

Degli iscritti ai nidi d'infanzia per l'anno **2018** la Città riesce, nel suo complesso, a coprire tutte le domande complessive. Per i Nidi d'infanzia le domande in lista d'attesa, a dicembre **2017**, sono state **519**, a cui vanno aggiunti gli **85** bambini ospitati presso strutture convenzionate, per un totale di **604** bambini. Da gennaio **2017** a luglio **2017** **16** di queste strutture pubbliche erano date in gestione privata, non rientrando tra le strutture a cui la città risponde direttamente. Da settembre **2017** la modalità di gestione scelta per gli stessi è l'appalto.

L'accesso ai Nidi d'Infanzia e alle Scuole dell'Infanzia Municipali è calcolato per priorità secondo punteggio definito da regolamenti comunali. I criteri e l'assegnazione del punteggio per priorità sono esplicitati in base a disabilità del bambino, disagio sociale del nucleo familiare, problemi di salute di un componente del suo gruppo familiare, bambini di **5** anni che non hanno frequentato le Scuole dell'Infanzia negli anni precedenti (solo per le scuole dell'infanzia), nucleo familiare con un solo genitore coabitante con il bambino, condizione lavorativa, altri minori nel nucleo familiare.

Bambini che hanno presentato domanda



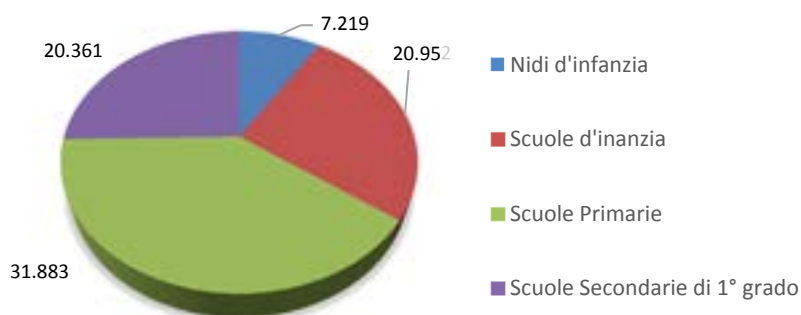
L'anno **2017** è stato il primo anno di abolizione della Graduatoria Straordinaria ed inserimento delle domande in coda

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.2. Politiche educative

	n. iscritti 2015	n. iscritti 2016	n. iscritti 2017	n. sedi 2015	n. sedi 2016	n. sedi 2017
Nidi d'infanzia	7.441	7.242	7.219	157	151	173
Scuole d'infanzia	20.985	20.749	20.952	219	225	226
Scuole Primarie	32.165	32.064	31.883	110	110	110
Scuole Secondarie di 1° grado	20.295	20.394	20.361	67	67	67
Totale	80.886	80.449	80.415	553	553	576

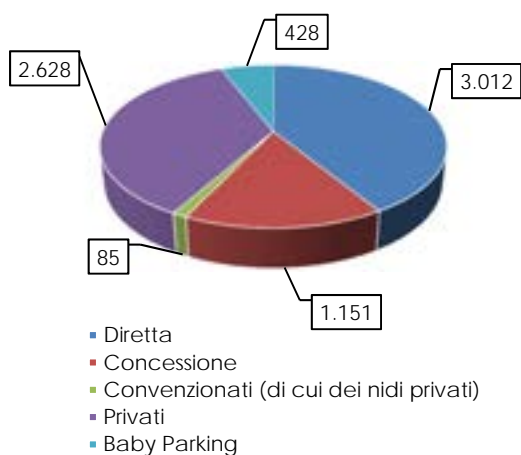
Numero di iscritti – Anno 2017



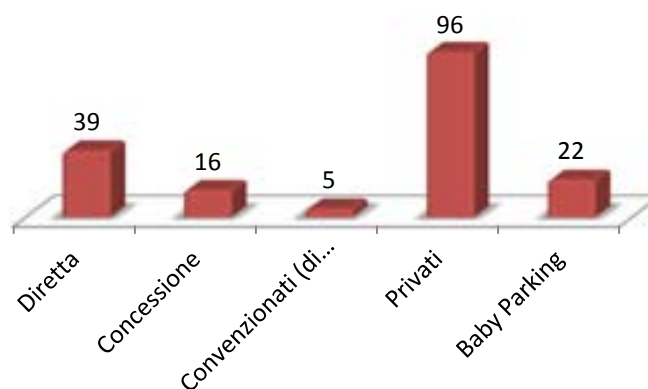
Di cui Nidi d'Infanzia:

Nidi d'infanzia	n. iscritti 2015	n. iscritti 2016	n. iscritti 2017	n. sedi 2015	n. sedi 2016	n. sedi 2017
Diretta	3.055	3.018	3.012	39	39	39
Concessione	1.176	1.174	1.151	16	16	16
Convenzionati (di cui dei nidi privati)	72	72	85	5	5	5
Privati	2.664	2.570	2.628	73	72	96
Baby Parking	474	480	428	24	24	22
Totale	7.441	7.242	7.219	157	156	173

Numero iscritti – Anno 2017



Numero di strutture – Anno 2017



3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

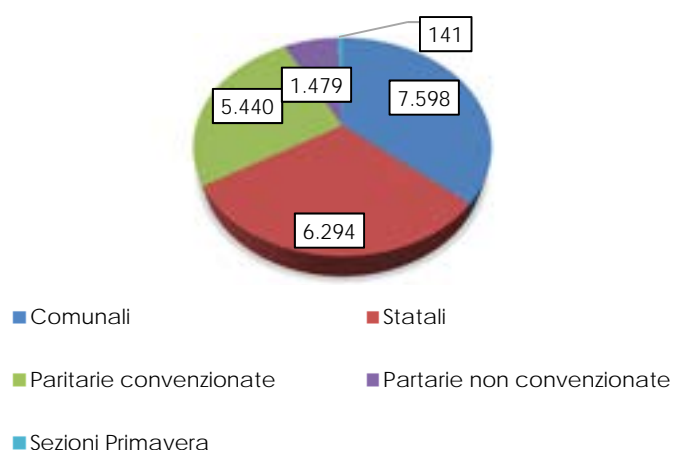
3.1.2. Politiche educative

Numero personale docente Nidi a gestione diretta: 524

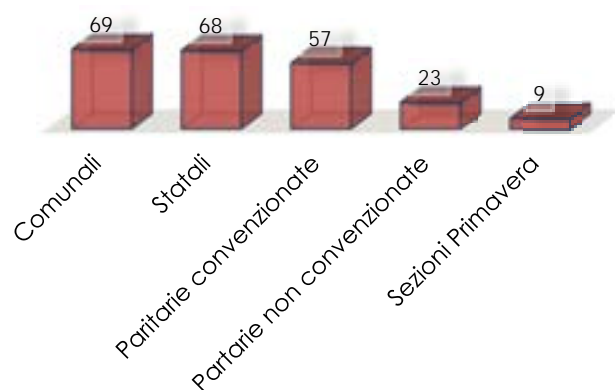
Di cui scuole d'infanzia:

Scuole d'Infanzia	n. iscritti 2015	n. iscritti 2016	n. iscritti 2017	n. sedi 2015	n. sedi 2016	n. sedi 2017
Comunali	8.076	7.828	7.598	73	71	69
Statali	6.278	6.295	6.294	64	66	68
Paritarie convenzionate	5.484	5.280	5.440	55	57	57
Paritarie non convenzionate	1.021	1.205	1.479	19	22	23
Sezioni Primavera	126	141	141	8	9	9
Totale	20.985	20.749	20.952	219	225	226

Numero iscritti – Anno 2017



Numero di strutture – Anno 2017



Numero personale docente Scuole Infanzia Municipali: 563

Pasti forniti – triennio 2015-2018



Servizio Scolastico per disabili

Investimento di 4.382.577,32 milioni di Euro. Per l'anno scolastico 2018-2019 è prevista una spesa pari a € 3.546.728,00.

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.2. Politiche educative

Intervento di Sostegno sulla Disabilità CONSULENZA EDUCATIVA DOMICILIARE anno 2017/2018 - 0/5 ANNI	Anno 2017	Anno 2016
n. utenti	43	35
personale comunale	3+1 (3:1 tempo pieno e 2 part time)	2(+1 part-time)

Intervento di Sostegno sulla Disabilità 0/5 anni	Anno 2017	Anno 2016
n. utenti	265	219
personale comunale	50	60

Intervento di Sostegno sulla Disabilità Obbligo	2017
n. utenti	554
personale comunale	81

Il Piano delle Offerte Formative sviluppato da ITER nell'anno scolastico 2017 – 2018 ha visto la partecipazione alle attività nei Laboratori e nelle Ludoteche di 24.217 utenti. Sono stati attivati 24 corsi di Formazione a cui hanno partecipato 392 insegnanti.

Corsi di Formazione realizzati dalla Direzione Servizi Educativi rivolti al personale educativo e agli insegnanti:

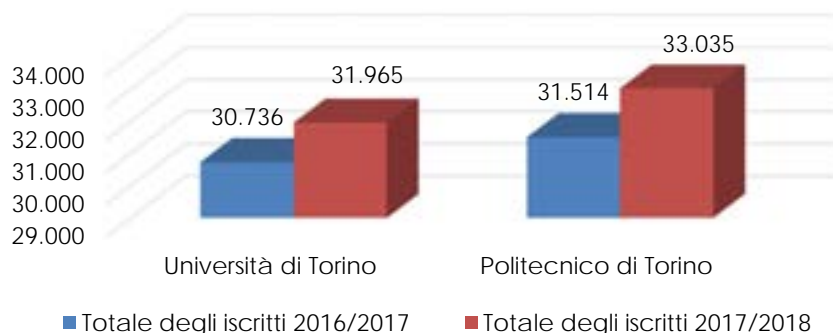
Educatori/insegnanti a.s 2017/2018

	n. educatori/insegnanti	n. corsi	ore di formazione
Anno 2017	1.229	26	461 (*)
Anno 2016	1.087	25	38 per educatori e 63 per insegnanti (**)

(*) di cui 110 di consulenze educative e 351 frontali

(**) Fino al 2016 il personale educativo e gli insegnanti sono stati considerati separatamente

Isritti sistema Universitario Città di Torino



OBIETTIVI IN CORSO – VERSO IL 2019

- 1499 utenti accreditati in “Prisma Mensa”
- 4000 famiglie coinvolte nelle nuove modalità di iscrizione
- 153 edifici scolastici riqualificati
- Raddoppiati i controlli rispetto al passato

3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.3. Politiche culturali e turismo

La Città di Torino per le politiche Culturali e Turismo dell'anno 2018 ha programmato i seguenti obiettivi qui sintetizzati:

Cultura	Descrizione	Portato a termine
230 eventi programmati nel 2018	Il programma delle iniziative realizzato dalla Città e da Enti, Associazioni, Fondazioni e soggetti privati sarà infatti ricco di appuntamenti che toccheranno, nel corso dell'anno, diversi settori: dalla cultura al turismo, dallo sport alle nuove tecnologie e molto altro ancora.	✓
Progetto Torino Arti Performative	Un progetto nato per migliorare il dialogo tra domanda e offerta, favorendo la collaborazione e la coprogettazione tra le compagnie e le imprese culturali della Città di Torino. Torino Arti Performative offre sostegni economici, eroga servizi e crea opportunità di formazione con l'intento di creare un modello di funzionamento aperto, trasparente e permeabile e capace di premiare la qualità, le capacità e le idee.	✓
Progetto "il futuro del contemporaneo"	'Il Futuro del Contemporaneo' è un percorso di ascolto e di co-progettazione, aperto agli operatori del settore, per valorizzare in modo condiviso le proposte artistiche e creative del territorio, anche quelle meno conosciute, attraverso l'offerta di spazi di espressione e di crescita.	✓
Torino jazz festival 2018	Il Torino Jazz Festival la rinnovata edizione della kermesse musicale dedicata alla musica Jazz.	✓

I musei della Città di Torino hanno registrato le seguenti visite in % sul totale:

	2016	Δ% 2016/17	2017	Δ% 2017/18	2018*
Musei principali di Torino	Visite in percentuale sul totale				
Museo Egizio	26,47%	+2,28%	28,75%	-0,06%	28,69%
Museo Nazionale del Cinema	21,50%	+2,87%	24,37%	-0,64%	23,73%
Polo Reale	15,28%	-3,10%	12,18%	+5,83%	18,01%
Palazzo Madama	9,78%	-2,06%	7,72%	-0,06%	7,66%
GAM	7,76%	-2,84%	4,92%	+1,94%	6,86%
Museo Nazionale Automobile	5,67%	+0,84%	6,51%	-2,72%	3,79%
Museo Nazionale Risorgimento	4,60%	+0,96%	5,56%	-0,42%	5,14%
Borgo e Rocca Medievale	4,45%	+0,65%	5,10%	-3,88%	1,22%
Museo Nazionale Montagna	1,78%	+0,27%	2,05%	-0,06%	1,99%
Museo "Cesare Lombroso"	0,83%	+0,00%	0,83%	+0,12%	0,95%
Palazzo Carignano	0,72%	+0,04%	0,76%	-0,04%	0,72%
Museo civico Pietro Micca	0,71%	+0,04%	0,75%	+0,06%	0,81%
Museo della resistenza	0,44%	+0,05%	0,49%	-0,06%	0,43%
Numero totale di visitatori	3.200.392	-7,58%	2.957.666	-7,48%	2.736.291

Fonte: Report Annuale Musei e Beni Culturali in Piemonte 2017 – Osservatorio Cultura del Piemonte

(*) Rielaborazione dati da Report Mensile Musei e Beni culturali in Piemonte 2018 – Osservatorio Cultura del Piemonte

Focus Musei



Il Museo A come Ambiente è un punto di osservazione sul mondo per scoprire come interagiamo con l'ambiente e come possiamo preservarlo. Da oltre 10 anni offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale.

Nel 2018 il MACA, il 1° Museo in Europa interamente dedicato ai temi ambientali, situato su 4.500 metri quadrati con 3 padiglioni espositivi e 4 aree tematiche, ha registrato 33.000 visitatori. Ogni anno il museo organizza più di 40 eventi e 30 laboratori didattici a catalogo.

L'anno 2017 e 2018 ha visto svolgersi i seguenti **eventi**:

Biennale Democrazia: un laboratorio pubblico destinato a tutti i cittadini con al centro il tema dell'emergenza; Narrazioni Jazz & Torino Jazz Festival: la kermesse dedicata alla musica jazz; La 30° e 31° edizione de Il Salone del libro: il salone nazionale dedicato all'editoria; Torino Estate Reale: un'offerta variegata di spettacoli dalla musica alla danza; La 6^ e 7^ edizione del Kappa FuturFestival: l'evento di musica elettronica e arti



La Fondazione Torino Musei cura e gestisce il patrimonio storico-artistico della Città di Torino. In particolare, si occupa della gestione diretta della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica e il MAO - Museo d'Arte Orientale e di Artissima.



L'Associazione Abbonamento Musei.it gestisce l'abbonamento musei, ovvero la carta che ti permette di accedere gratuitamente e a musei, mostre, residenze reali, ville, giardini convenzionati in Piemonte e Lombardia. Nel 2017 ha registrato 136mila tessere vendute generando oltre 897mila visite nei circa 250 musei convenzionati in Piemonte e Lombardia.

digitali outdoor; La terza e quarta edizione del Today's Festival: il festival dedicato alla musica rock; La 2^ e 3^ edizione di Tutta la mia città: una rassegna di concerti, spettacoli e cinema all'aperto; L'11^ e 12^ edizione del festival MITO SettembreMusica: il festival dedicato alla musica classica; I Portici di carta: la libreria più lunga del mondo sotto i portici del centro di Torino; Cioccolatò: la fiera dedicata interamente al cioccolato; Natale coi fiocchi: un calendario di attività per festeggiare il natale.

Presenze principali manifestazioni ed eventi



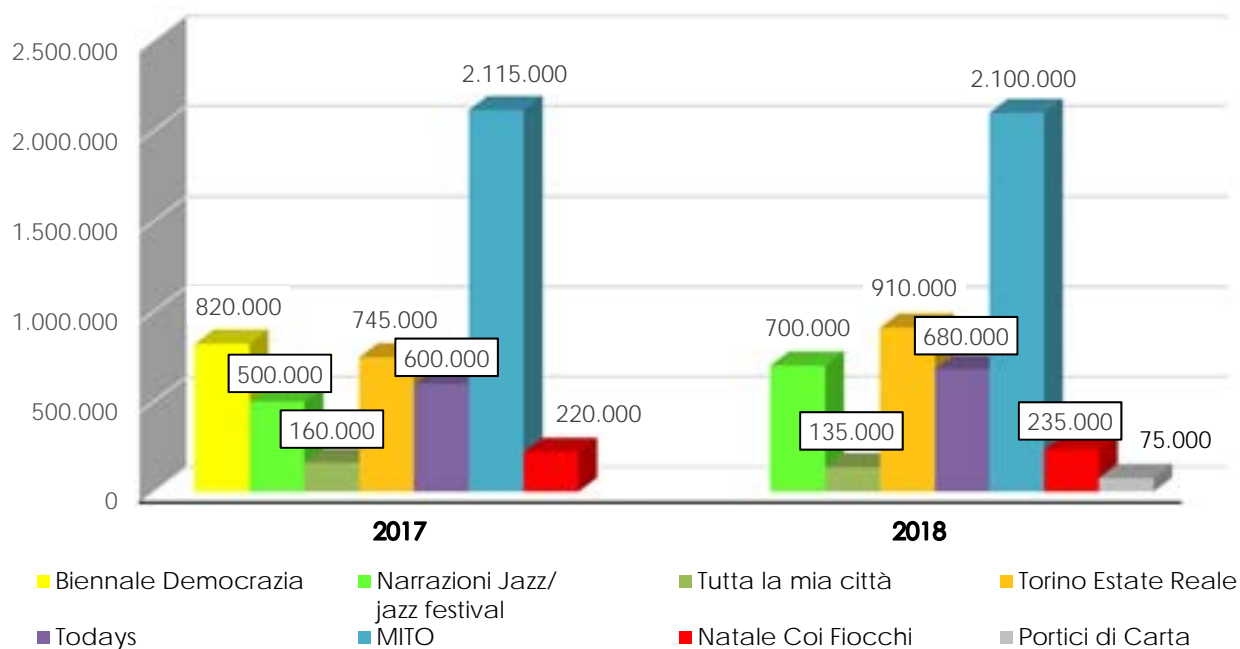
(Dati elaborati da Fondazione per la Cultura Torino e Area Eventi della Città di Torino Gabinetto della Sindaca e Direzione e Area Cultura della Città di Torino).

(* Dati sulle presenze 2017 non disponibile).

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.3. Politiche culturali e turismo

Costo delle iniziative

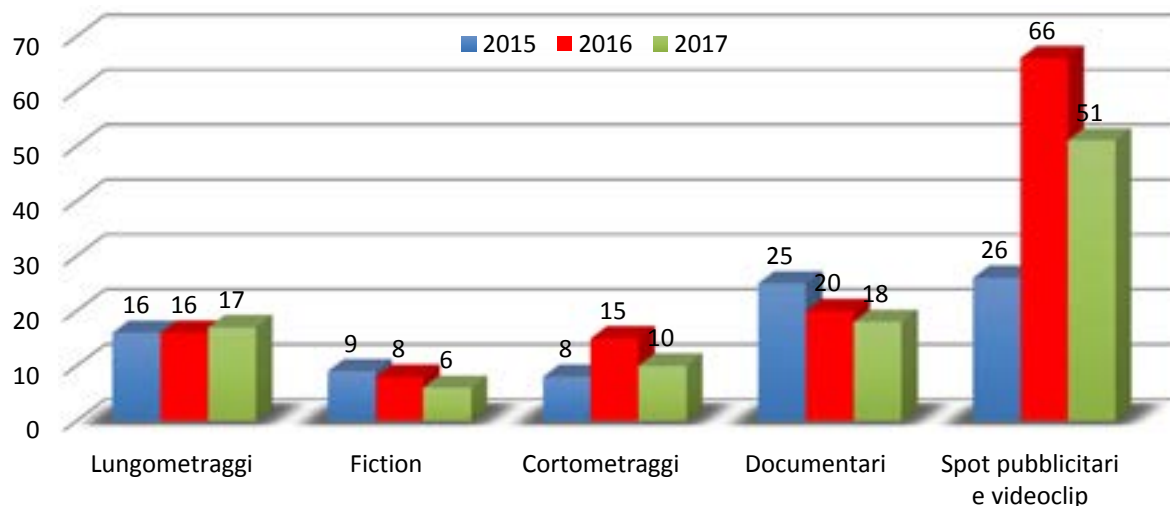


(Dati elaborati da Fondazione per la Cultura Torino e Area Eventi della Città di Torino - Gabinetto della Sindaca e Direzione e Area Cultura della Città di Torino).

Torino nel **2020** sarà città del **cinema**. La scelta per il **2020** non è casuale. L'anno prossimo infatti ci sarà l'anniversario del Museo Nazionale del Cinema che festeggerà i vent'anni dal trasferimento della sede nella bellissima cornice della Mole Antonelliana e anche il compleanno di Film Commission che compirà vent'anni proprio nel **2020**.

Torino si avvale per promuovere e sostenere le produzioni cine televisive, della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte.

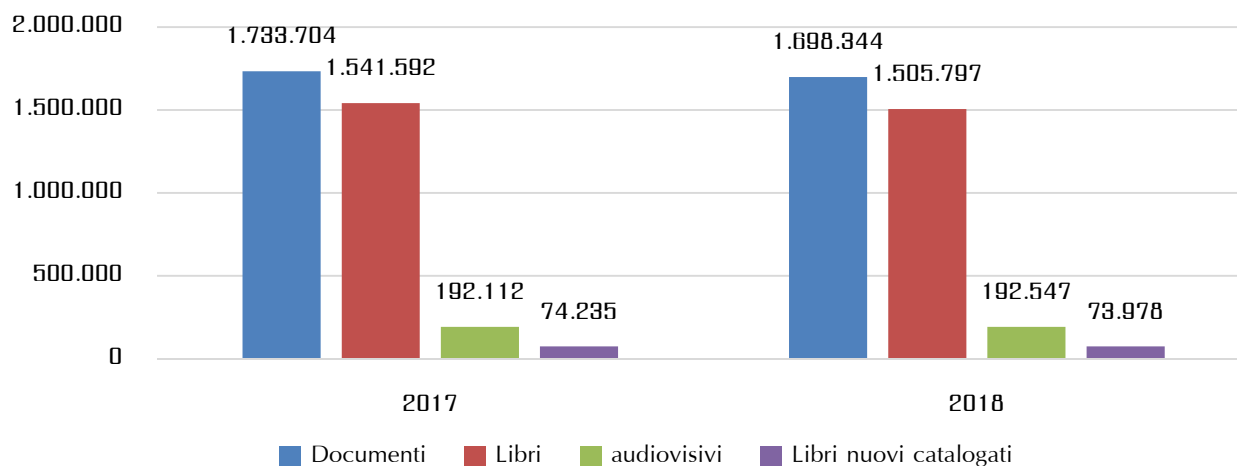
Produzioni Film Commission triennio 2015 - 2017



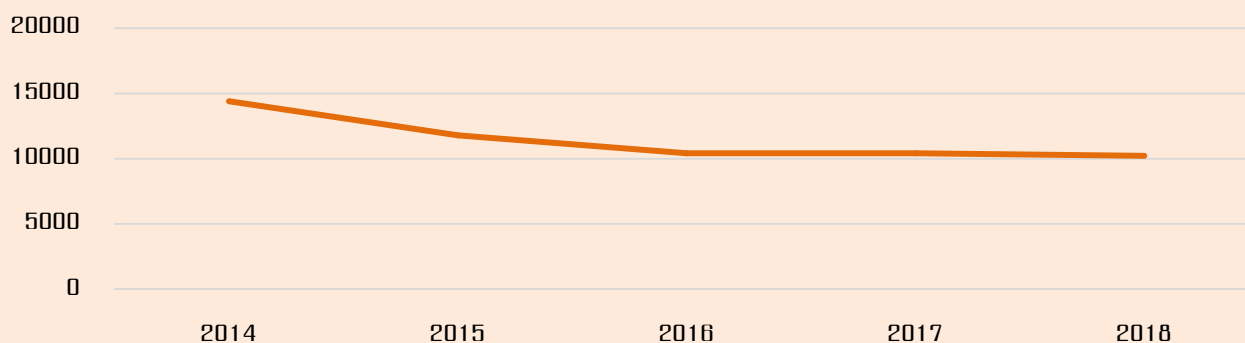
Fonte: Relazione sulla gestione Fondazione Film Commission Torino - 2017

La Città di Torino mette a disposizione dei propri cittadini 20 **biblioteche civiche** e i libri a disposizione degli utenti sono oltre un milione. I documenti a disposizione degli utenti sono nel 2017 e 2018 i seguenti:

Documenti, audiovisi, libri



Nuovi iscritti sistema Bibliotecario della Città



PER IL 2019 LA CITTÀ SI È POSTA I SEGUENTI OBIETTIVI.

FRANCESCA PAOLA LEON

Cultura



1053

Gli appuntamenti culturali nel 2018



6

Biblioteche oggetto di manutenzione straordinaria



20,1 mln

Fondi sulla Cultura rispetto all'anno 2017 (+8,8%)

3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.4. Politiche giovanili e pari opportunità

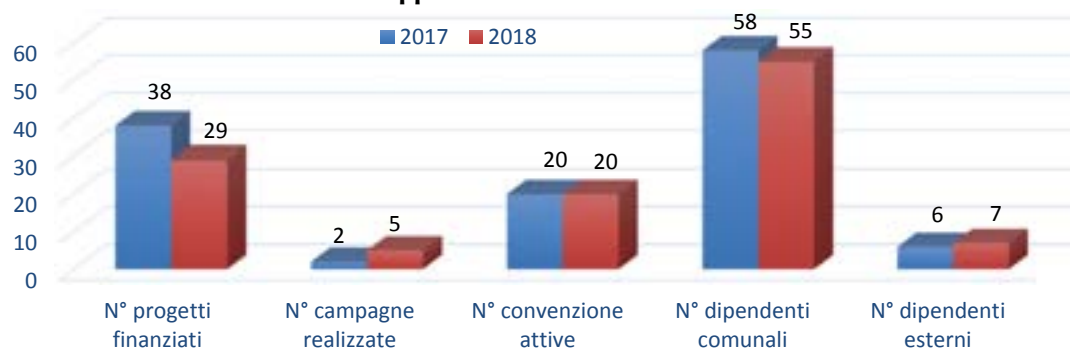
	Obiettivi programmati - Anno 2018	Realizzato?
Patti di collaborazione Co-City	Co-City è un progetto della Città di Torino, attraverso cui promuove nuove forme di amministrazione condivisa con la cittadinanza, rispondendo alle esigenze di rigenerazione urbana e di lotta alla povertà e al degrado urbano. L'amministrazione raccoglie le proposte dei cittadini attraverso un avviso pubblico; un'apposita commissione valuta le proposte idonee per poter accedere alle fasi di co-progettazione e concorrere alla costruzione di un patto di collaborazione con la Città.	✓
Torino Città dei e delle Giovani: orientamento, lavoro, movida, spazi e beni comuni	Con un ampio programma di politiche, Torino si qualifica come città per i giovani. Tra i programmi spiccano: 12 centri di protagonismo giovanile, Evento facile (servizio di supporto all'attività creativa di gruppi giovanili), Nove case di quartiere (centri pluridisciplinari di aggregazione), Servizio civile giovanile e servizio per i giovani immigrati, Salone dell'Orientamento, FaciliTo Giovani (programma di sostegno tra iniziative di imprenditoria giovanile), Open Incet (oltre 1000 metri quadri di spazi per attività di ricerca, innovazione e start-up), Festival Musicali.	✓
Piano Antiviolenza della Città di Torino	La Città di Torino promuove il piano di azioni e interventi per contrastare la violenza di genere. Uno dei progetti che l'Amministrazione intende lanciare per rendere visibili e valorizzare le esperienze, le progettualità e le risorse del territorio (vedi Ccvd), è "Torino libera dalle violenze di genere". Il Piano Antiviolenza prevede l'istituzione di un tavolo interassessorile e un gruppo di pilotaggio, con lo scopo di rafforzare il ruolo del Ccvd.	✓

La Città di Torino si occupa direttamente di orientamento e lavoro professionale, attraverso punti informativi e progetti occupazionali. Sono attivi diversi servizi, tra cui un servizio volto ad assistere i giovani (Sportello Informagiovani) nelle scelte lavorative e di crescita professionale, diversi sportelli dedicati ai termini delle opportunità, del servizio civile nazionale volontario, dell'apertura di

nuove imprese giovanili, della casa, orientamento universitario ecc.

Nel 2017 Torino è stata dichiarata "Città Pioniera 100% Youth City" per essersi distinta «nell'implementazione di politiche giovanili innovative e inclusive» ponendosi così all'avanguardia nel gruppo delle città europee che hanno partecipato all'iniziativa finanziata dal Programma Erasmus.

Pari Opportunità e Politiche Giovanili



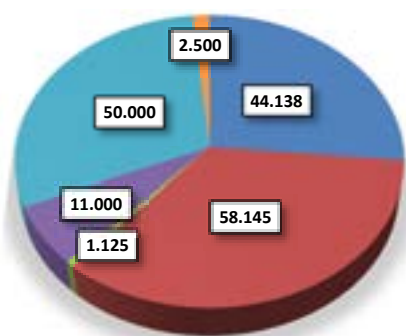
3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.4. Politiche giovanili e pari opportunità

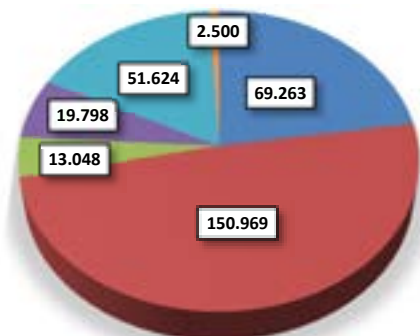
Per **politiche e progetti giovani** il Comune di Torino, nel 2018, ha finanziato i seguenti progetti giovanili: Centro Informagiovani, Servizio Civile Nazionale Volontariato, Progetti di Mobilità giovanile e scambi internazionali, Progetto Torino Città Universitaria, Lingue in scena, Campagna di comunicazione: Fai luce sul tuo futuro realizzata da IED nell'ambito di Torino Città Universitaria.

POLITICHE GIOVANILI

Costo sostenuto dal Comune



Costo totale dell'attività

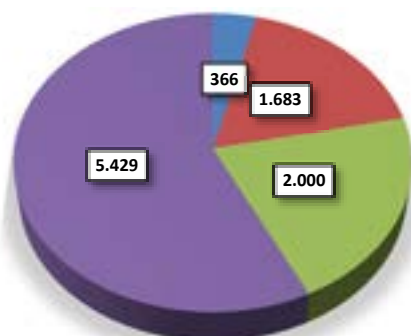


Per le attività inerenti alle politiche giovanili, sono stati forniti dal Comune Euro **166.908** e da Privati Euro **140.294**, per un totale di Euro **307.202**.

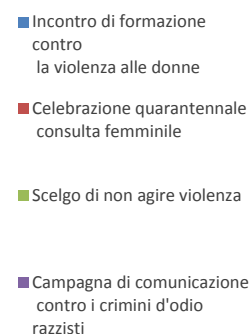
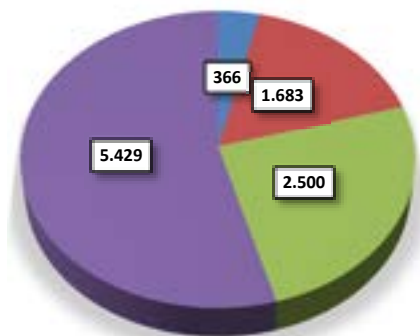
Per quanto riguarda la promozione di attività sulle **Parità di Genere**, nel 2018 il Comune di Torino ha finanziato le seguenti campagne: Incontri di formazione e sensibilizzazione contro la violenza, come "Scelgo di non agire violenza", Campagna di Comunicazione contro i crimini d'odio razzisti; Celebrazione quarantennale Consulta comunale femminile.

PARITA' DI GENERE

Costo sostenuto dal Comune



Costo totale dell'attività



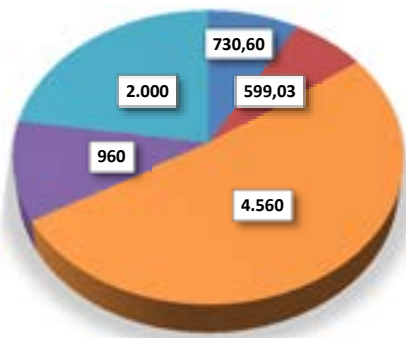
Per le attività inerenti alle pari opportunità, sono stati forniti dal Comune Euro **9.478** e da Privati Euro **500**, per un totale di Euro **9.978**.

Per le politiche riguardanti la comunità LGBT (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali), il Comune ha finanziato i seguenti progetti: Incontro annuale 2018 della rete RE.A.DY al comune di Bologna, incontro Annuale 2017 Rainbow Cities Network, a Barcellona, Piemonte Pride, Trans Freedom March, Percorso formativo tematiche LGBT per i docenti della scuola secondaria, Campagne di comunicazione sull'AIDS e contrasto allo stigma persone sieropositive.

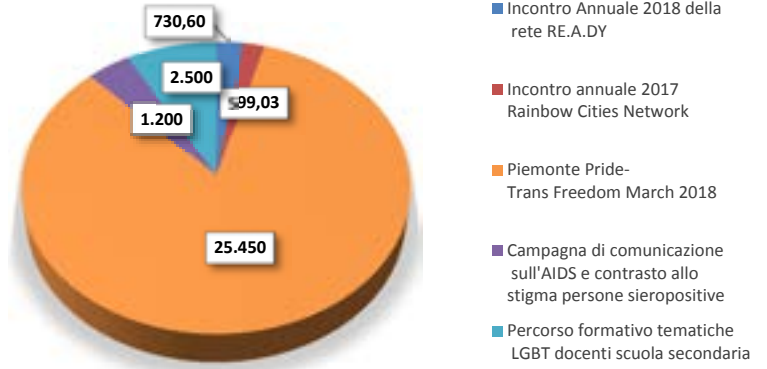
3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini
3.1.4. Politiche giovanili e pari opportunità

COMUNITÀ LGBT

Costo sostenuto dal Comune



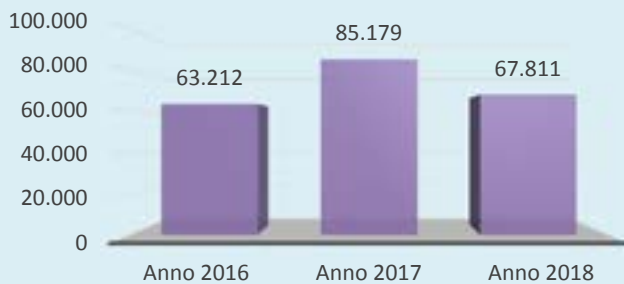
Costo totale dell'attività



Per le attività a sostegno della comunità LGBT, sono stati forniti dal Comune Euro **8.849,63** e da Privati Euro **21.630**, per un totale di Euro **30.479,63**.

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi informativi da parte dei giovani:

Accesso servizi informativi online Informagiovani



Accesso sito internet Torino Giovani

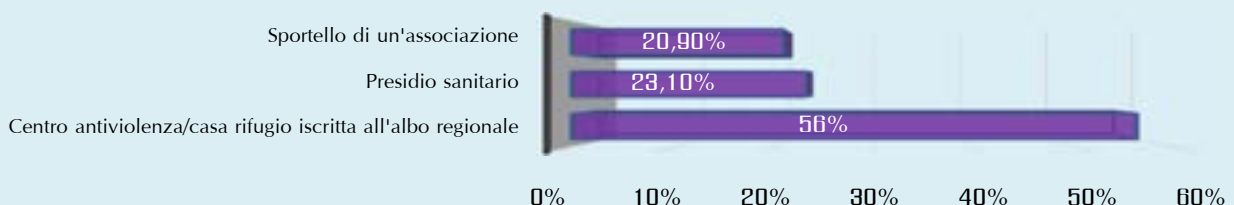


Attività di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD): rete istituita nel 2000 che riunisce i soggetti pubblici e privati che, sul territorio di Torino e provincia, mettono a disposizione esperienze e risorse in campo sanitario, psicologico, legale, di ordine pubblico, culturale, socio-assistenziale ed educativo, per tutelare i diritti fondamentali delle donne e offrire loro sostegno. La Città di Torino gestisce la

segreteria del Coordinamento e i 4 gruppi di lavoro: accoglienza, comunicazione, formazione, osservatorio sociale. Quest'ultimo si occupa di monitorare i dati relativi alle donne che subiscono violenza e si rivolgono in cerca di aiuto ai centri aderenti al Coordinamento.

Nel corso dell'anno 2017, sono state **948** le donne che si sono rivolte ai centri che aderiscono alla rilevazione promossa dal gruppo Osservatorio sociale del CCVD.

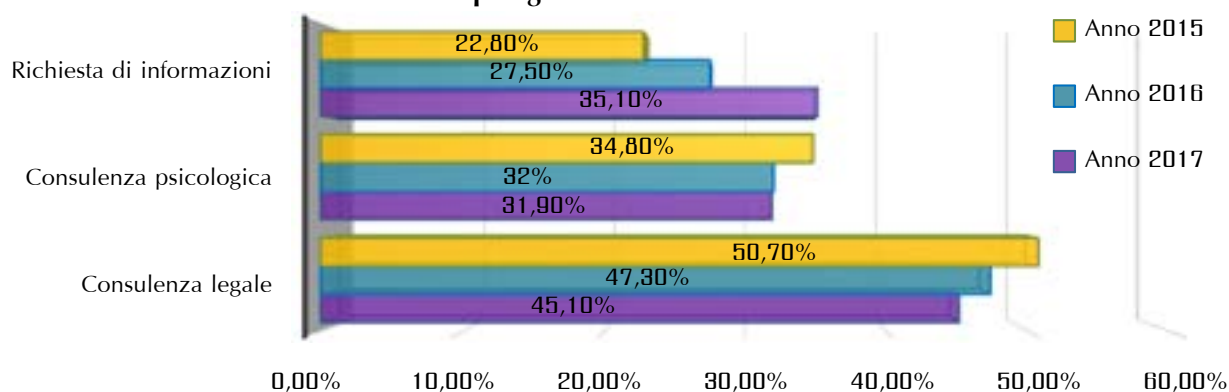
Donne che si sono rivolte ai centri



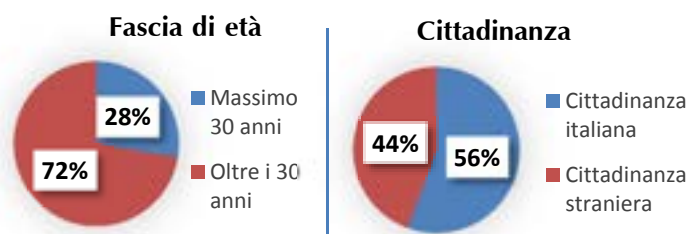
3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.4. Politiche giovanili e pari opportunità

Tipologia di richieste di aiuto

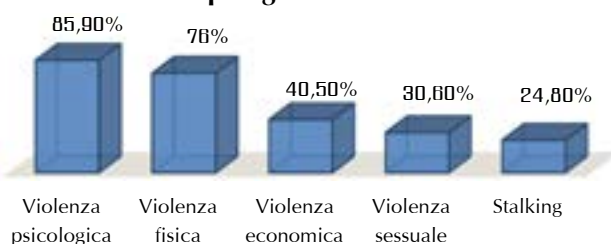


Le fasce di età maggiormente rappresentate sono quelle comprese tra i 21 e i 50 anni, di cui:



Il 41,4% delle donne vive con un partner (coniuge o convivente), mentre il 54,8% vive sola o con altri. Il 69,3% delle donne ha figli, in prevalenza minorenni. Nell'80% dei casi la violenza è avvenuta in casa propria.

Tipologia di violenza



	Autore della violenza	
	Italiano	Straniero
Donne italiane	93%	7%
Donne straniere	65%	35%

L'autore della violenza è generalmente una persona

singola, conosciuta dalla donna: nel 73,3% dei casi si tratta del partner attuale o dell'ex partner.

Comunità LGBT: Servizio LGBT, istituito nel 2001 con Delibera della Giunta comunale, accogliendo la proposta delle Associazioni del Coordinamento Gay Lesbiche Transessuali di Torino (ora Coordinamento Torino Pride), per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

- Partecipazione alla Strategia Nazionale LGBT 2013-2015, finalizzata ad assicurare i diritti umani alle persone LGBT nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa. Nella fase di elaborazione della Strategia nazionale, l'UNAR (l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) ha avviato una serie di tavoli di confronto a cui hanno partecipato rappresentanti dei Ministeri, della Conferenza delle Regioni, dell'ANCI, della rete RE.A.DY (la rete delle amministrazioni regionali e locali impegnate contro l'omofobia e la transfobia), delle associazioni dei datori di lavoro, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni LGBT che compongono il Gruppo Nazionale di Lavoro.

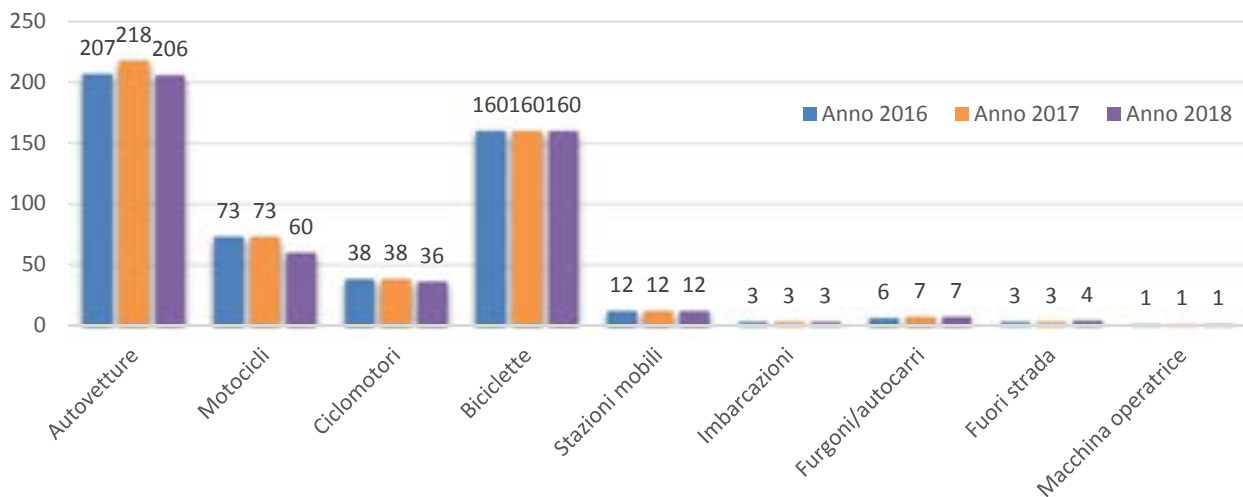
La Città di Torino, in questo momento, non è impegnata in progetti pluriennali, ma continua a svolgere nel territorio attività finalizzate alla promozione di una cultura volta al rispetto e all'inclusione sociale della comunità LGBT.

OBIETTIVI IN CORSO VERSO IL 2019

- 55mila m2 di strade e marciapiedi riasfaltati al 30/09 nel progetto AxTo
- 250 soggetti coinvolti come mentori nel progetto "Su La Testa!" (NEET)
- 300 dipendenti formati come previsto dal Piano Antiviolenza

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini
3.1.5. Politiche per la sicurezza

Mezzi a disposizione Corpo Polizia Municipale

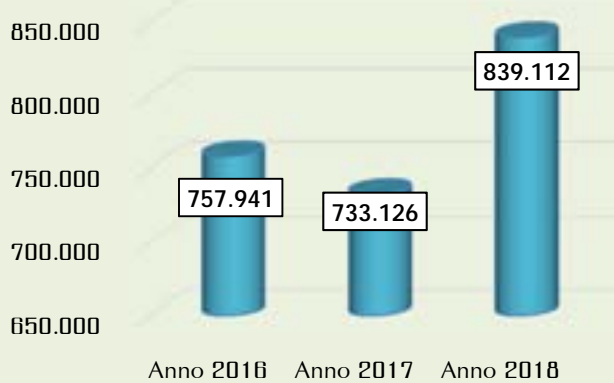


Numero di interventi Corpo di Polizia

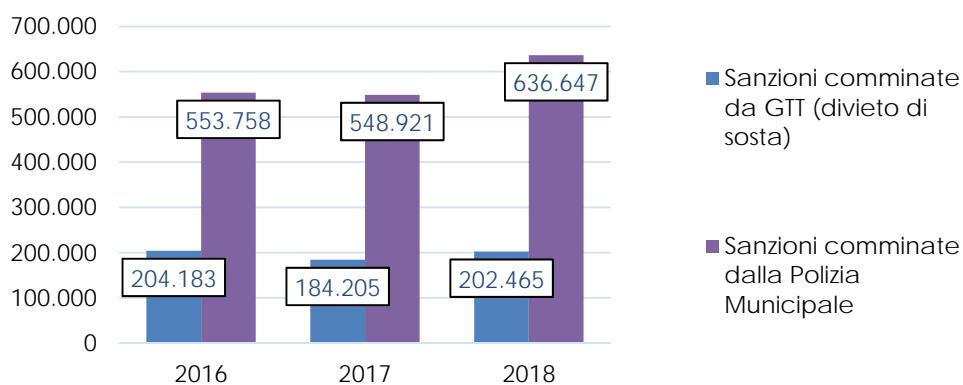
Numero di Interventi (a chiamata) gestiti



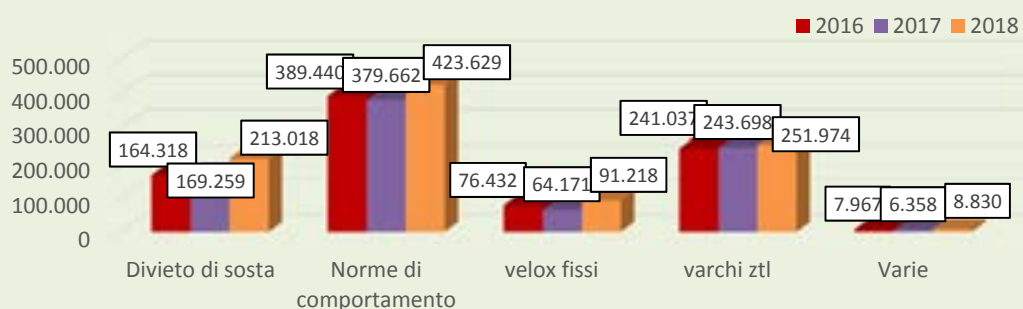
Sanzioni comminate



Suddivisione sanzioni TRA GTT - P.M.



Sanzioni Polizia Municipale



3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.5. Politiche per la sicurezza

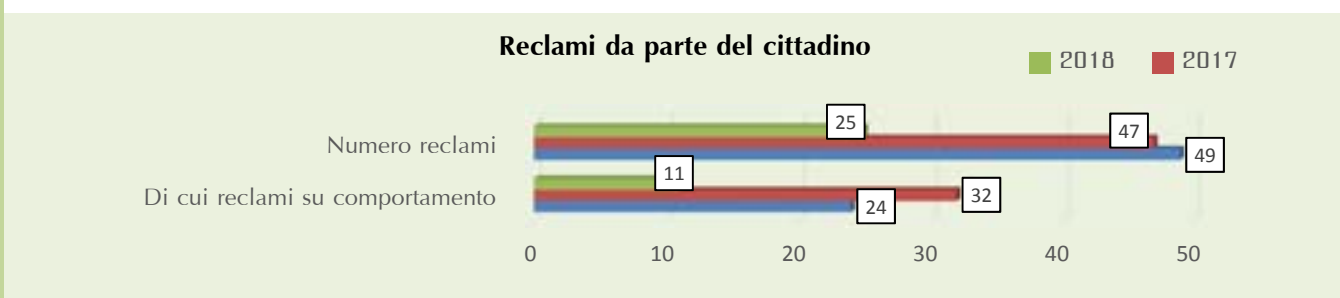
Nell'ambito del sistema di Gestione della qualità, per il quale alcuni servizi a maggiore impatto con la cittadinanza hanno un certificato di conformità agli standard previsti dalla ISO 9001, negli anni 2016 e 2017 sono state effettuate delle indagini di customer sui seguenti processi:

	Sportello ufficio verbali, cassa, dispositivi tecnici, rilascio atti	Centrale operativa	Rilevazione sinistri stradali
Periodo di rilevazione	Giugno 2016	Luglio 2017	Luglio 2017
N.utenti	69.467	12.078	7.119
Risposte valide fornite	248	141	142
Soddisfazione complessiva	8,5 (94% soddisfatti - 78% molto soddisfatti)	8,7 (96% soddisfatti - 84% molto soddisfatti)	8,1 (94% soddisfatti - 68% molto soddisfatti)

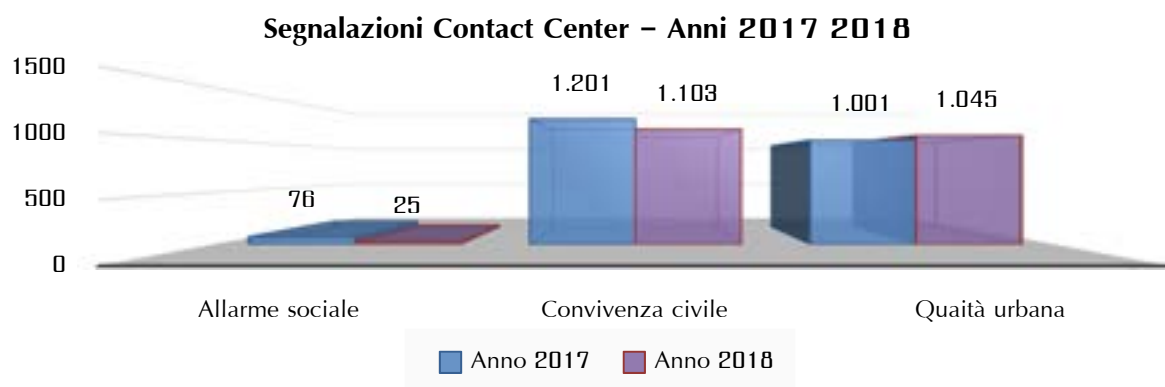
Procedimenti attivati a seguito di segnalazioni dei cittadini: nel 2016 è stato disposto il licenziamento di una unità e nel 2018 è stato comminato un rimprovero per aver utilizzato riprese effettuate con un'apparecchiatura personale.

Il corpo di polizia locale si avvale di due autovelox fissi e 11 mobili.

Numero di reclami registrati:



Il totale delle segnalazioni ricevute dal Contact Center è stato 2278 negli anni 2017, diminuito a 2173 nel 2018. Il trend delle segnalazioni riferite al topic "Allarme sociale" è in netto calo nel 2018 rispetto al 2017, anche il trend del topic "Convivenza civile" è in calo, mentre le segnalazioni riferite alla "Qualità urbana" sono in crescita.



Nell'anno 2018, rispetto all'anno precedente, il trend totale delle segnalazioni pervenute al Contact Center è diminuito di un 5%. Le segnalazioni pervenute nell'anno 2017 confrontate con quelle dell'anno 2018 vengono suddivise per Ufficio/Reparto incaricato di gestire il caso. L'Ufficio/Reparto al quale vengono

3.1 I servizi per la sicurezza e il benessere dei cittadini

3.1.5. Politiche per la sicurezza

assegnati più casi, derivanti da segnalazioni pervenute al Contact Center, è il Reparto Polizia Commerciale per un ammontare di **359** nell'anno **2018** e **334** nell'anno **2017**, seguito dal Comando Territoriale Sezione 1, per un ammontare di **295** nell'anno **2018** e **264** nell'anno **2017**, e dal Comando Territoriale Sezione 7, per un ammontare di **248** nell'anno **2018** e **235** nell'anno **2017**.

Numero di richieste di intervento per quartiere Anni 2016 - 2017



Il colore azzurro indica un basso numero di richieste di intervento, il colore giallo una

frequenza di richieste di intervento media, fino ad arrivare al colore rosso che indica zone ad alta frequenza di richieste di intervento.

Progetti di maggiore rilevanza per accrescere il senso di sicurezza nel cittadino e prevenire reati a danno delle fasce più deboli:

- ▶ Linea Sicura sugli autobus: attraverso servizi effettuati sugli autobus, in divisa o in abiti simulati, congiuntamente a personale GTT o in autonomia, per contrastare in particolare borseggi e molestie, tutelare il personale GTT in servizio sui mezzi e, per quanto attiene la GTT, il recupero dell'evasione fiscale;
- ▶ Truffa agli anziani: incentivare i cittadini più anziani a porre maggiore attenzione a soggetti il cui scopo è raggirarli per ottenerne un beneficio economico;
- ▶ Incontri informativi e di sensibilizzazione.

Nel 2017 la Sezione "Tratta e sfruttamento della prostituzione", istituita presso la Procura della Repubblica, ha concluso un'altra importante operazione, questa volta finalizzata a contrastare la prostituzione cinese, che ha portato al sequestro preventivo di **40** centri massaggio insistenti sul territorio cittadino, ed a indagare per i reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione su tutte le tenutarie dei centri.

OBIETTIVI IN CORSO - VERSO IL 2019

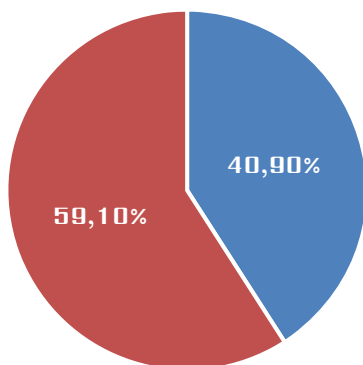
- ▶ -10% di feriti a seguito di incidenti stradali rispetto al 2017
- ▶ 599 gruppi di ragazzi incontrati durante l'attività nelle scuole
- ▶ 2715 verbali per inosservanze legate al commercio

3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.2 I servizi di tutela del territorio

3.2.1. Politiche per la gestione dei rifiuti

% Rifiuti su totale rifiuti 2017

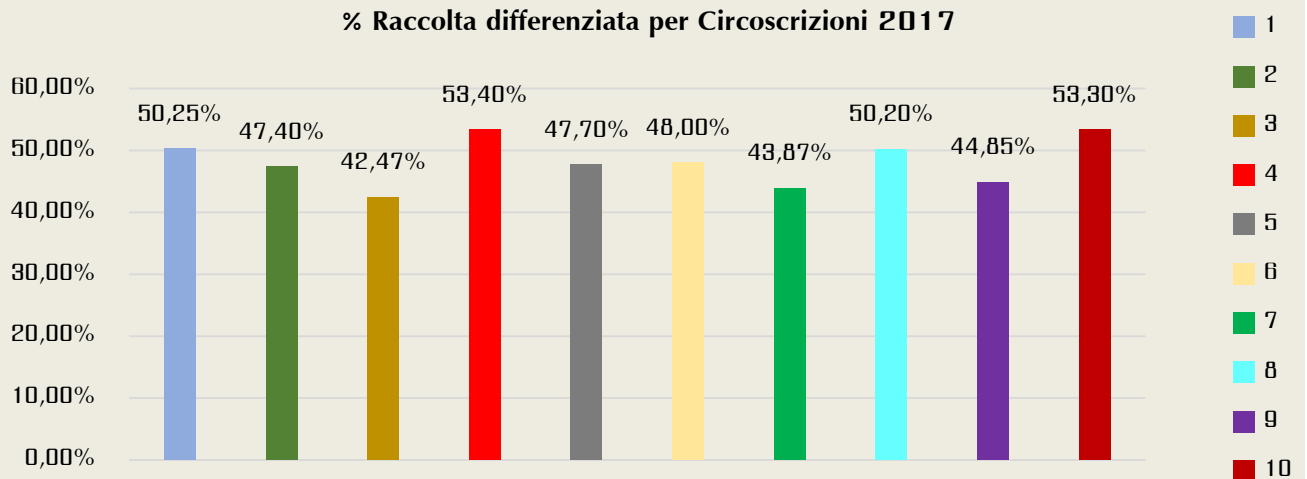


- Raccolta differenziata
- Raccolta indifferenziata

Il coordinamento delle attività di raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade e dei giardini è svolto dal Comune di Torino, mentre lo svolgimento dei servizi, compreso lo smaltimento dei rifiuti, è affidato ad AMIAT S.p.a. (partecipata da FCT Holding al 20%).

Nel corso del 2017 lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati della Città di Torino è stato effettuato prevalentemente presso l'inceneritore di TRM S.p.a. in località Gerbido. Nel corso del 2017 sono stati smaltiti complessivamente 243.191,07 tonnellate di immondizia. Le aree in cui è attivo il servizio di smaltimento rifiuti porta a porta coinvolge, nel 2017, 13 quartieri. Gli abitanti serviti dal sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta sono stati 334.038 nel 2016, servizio diminuito rispetto al 2016 in cui i cittadini serviti erano 344.193.

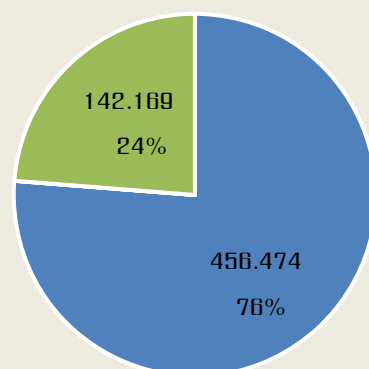
% Raccolta differenziata per Circoscrizioni 2017



Fonte: Direzione Territorio e Ambiente - Città di Torino

I servizi di pulizia delle strade si dividono in due tipologie di intervento: spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale. Di seguito la suddivisione dei 599.534 Km gestiti da AMIAT. La percentuale rimane invariato dal 2016 al 2018.

Spazzamento 2017



- Km Spazzamento Manuale
- Km Spazzamento Meccanizzato

Fonte: Piano di Lavoro Annuale, Esercizio 2018

3.2 I servizi di tutela del territorio

3.2.1. Politiche per la gestione dei rifiuti

Amiat S.p.A. gestisce i reclami al fine di migliorare il servizio, nel corso del 2017 sono stati registrati 4.727 reclami così suddivisi:

Ragione del reclamo	2017	%	Tempo medio di risposta (gg)
Igiene del suolo pubblico	1.510	31,94%	
Manutenzioni contenitori	1.625	34,38%	
Raccolta su strada	635	13,43%	
Raccolta porta a porta	895	18,93%	
Ingombranti	10	0,21%	
Atri servizi a richiesta	17	0,36%	
Varie	35	0,74%	
TOTALE	4.727	100,00%	11,8

PER IL 2019 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI SONO:



3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.2 I servizi di tutela del territorio

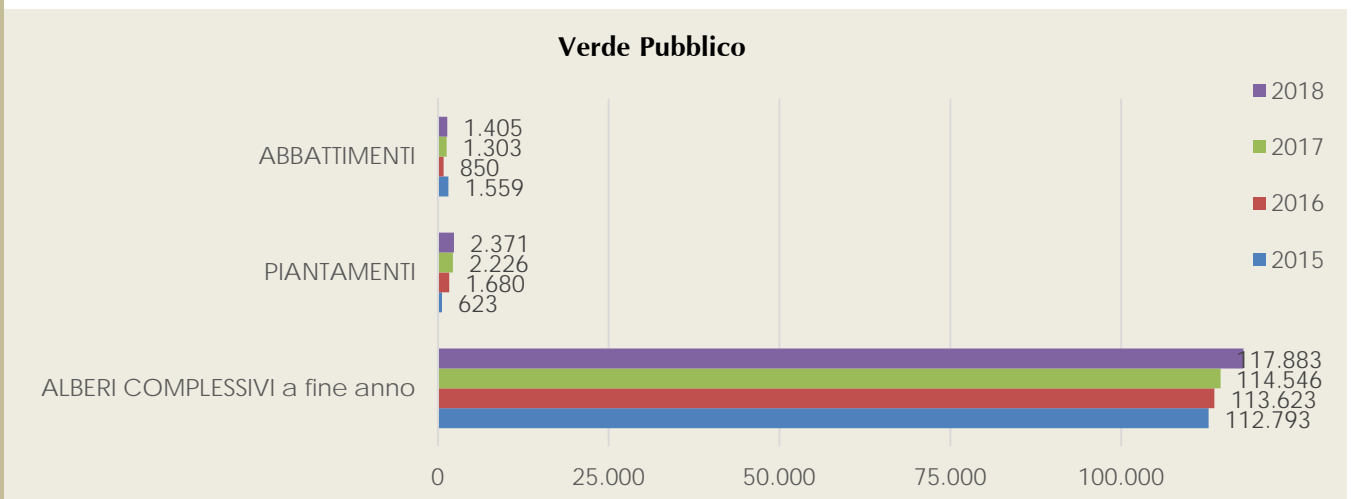
3.2.1. Politiche per la cura del verde

La Città di Torino per le politiche sull'ambiente dell'anno 2018 ha programmato i seguenti obiettivi qui sintetizzati:

Ambiente	Obiettivi per il 2018 - Descrizione	Fatto?
App Junker	Junker è l'app gratuita per differenziare correttamente i rifiuti: basta inquadrare con lo smartphone il codice a barre del prodotto e sul display apparirà l'indicazione su come smaltire l'imballaggio.	✓
Riqualificazione Parco Michelotti	Riqualificati al 2018 9.700mt2 di area verde	✓
Istituzione gruppo di lavoro sul clima	Il 4 giugno 2018 la Città di Torino ha presentato il suo IDAP, ossia il Piano di Adattamento di Distretto. L'obiettivo della Città di Torino è stato quello di realizzare un piano per la gestione del rischio climatico. È stato istituito a tal fine un gruppo di lavoro interdisciplinare ed interassessorile.	✓

Il comune di si occupa della valorizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi cittadini. Il polmone verde della città si estende per 21 Milioni di m².

La situazione del verde pubblico alla fine del 2018 è la seguente.



Il 2017 ha visto la Città di Torino vincere nella XIX Edizione “La città per il verde” il premio per la manutenzione del verde. La giuria ha assegnato una menzione speciale al Comune di Torino e in particolare alla Circoscrizione 2 per la messa a punto di un moderno sistema informatico di controllo e gestione del verde che coinvolge anche i cittadini.

PER IL 2019 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI SONO:

- 28 aree gioco riqualificate entro il 2019
- 1600 alberi piantati con i cittadini





3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.1 Politiche per la mobilità

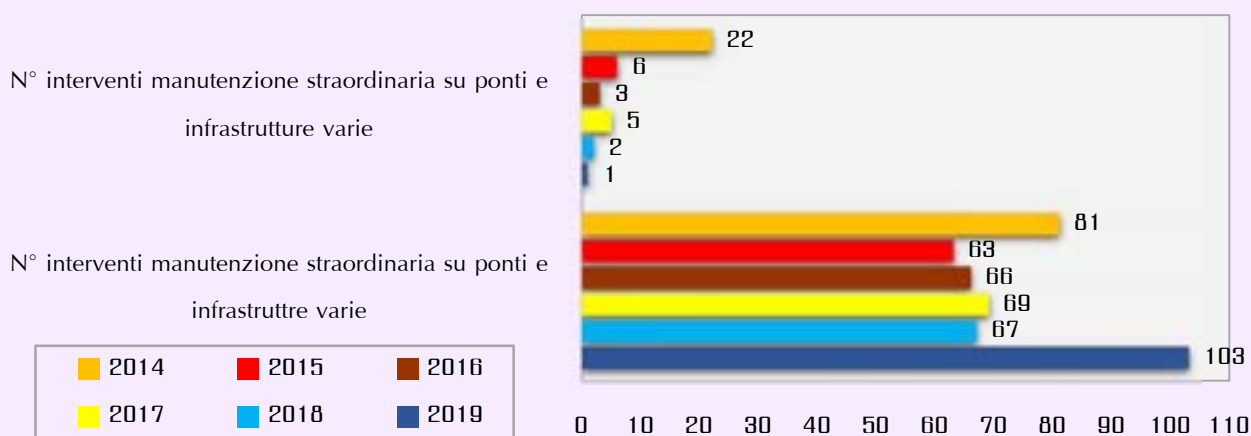
La Città di Torino per le politiche sulla Mobilità dell'anno 2018 ha programmato i seguenti obiettivi qui sintetizzati:

Obiettivi per il 2018

Urbanistica	Descrizione	Fatto?
Investimenti pubblici per 400 Mln	Investimenti in opere di mantenimento delle infrastrutture stradali e nuove opere	In fase di realizzazione
Torino 2030: laboratorio della sostenibilità	"Torino 2030" è un Piano d'Azione che presenta la visione a medio termine delle scelte dell'Amministrazione. Un progetto fondato sulla sostenibilità e sulla resilienza.	✓
Redazione progetto per la revisione del PRG	Approvato il 28 luglio 2016 dal Consiglio Comunale la revisione del piano regolatore vigente ha l'obiettivo di progettare uno strumento urbanistico con caratteri di semplicità, trasparenza e resilienza, capace di rispondere in tempo reale alle necessità di cambiamento della Città.	✓

Il Comune di Torino gestisce il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale comunale e dei ponti attraverso l'individuazione delle priorità, il coordinamento delle progettazioni e la realizzazione degli interventi. Sono 20.869.570 i chilometri di strade comunali gestite direttamente dalla Città, mentre il numero di infrastrutture (ponti, cavalcavia, tunnel ecc.) è pari a 215.

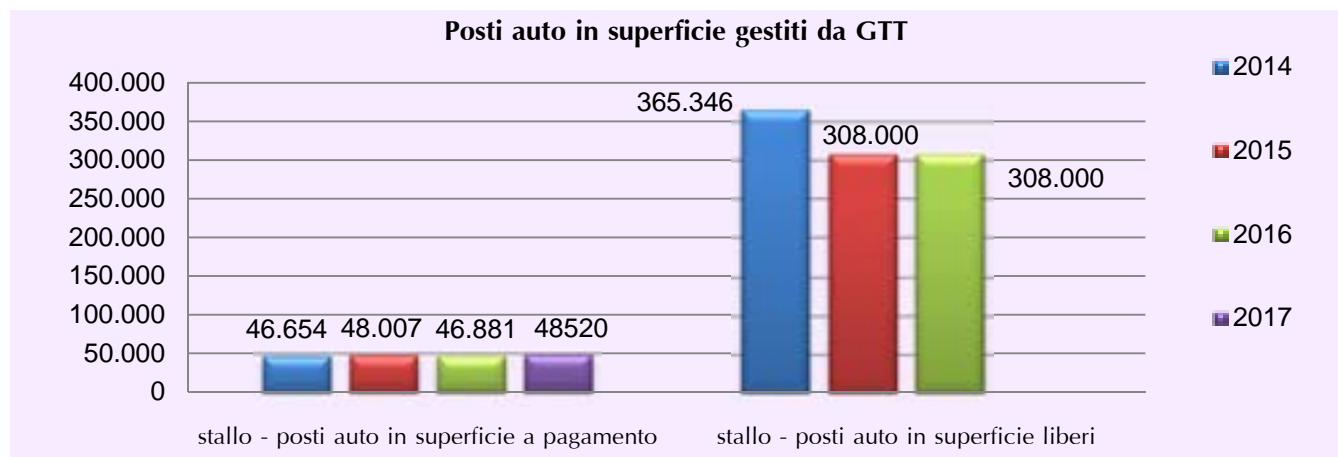
Interventi ponti, cavalcavia, tunnel...



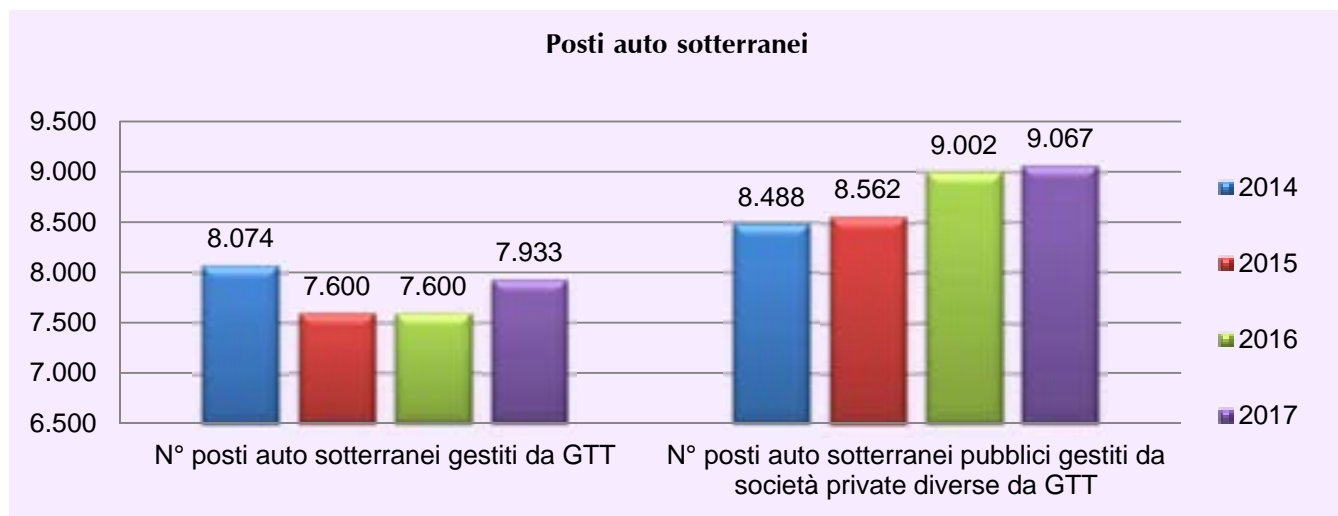
3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.1 Politiche per la mobilità

La gestione dei parcheggi in superficie a pagamento è affidata prevalentemente a GTT S.p.a. (partecipata da FCT Holding S.r.l.). La stima del numero totale di stalli in superficie, liberi e a pagamento, è pari a **356.007**, dato che fa riferimento al **2017**; nel **2016** il numero di stalli è diminuito a **354.881**. Nel **2017** gli stalli in superficie a pagamento gestiti da GTT S.p.a. risultavano **47.246** aumentati a **48.589** nel **2018**.



Oltre ai posti auto in superficie la Città ha concesso la possibilità di realizzare parcheggi sotterranei per un totale al **2016** pari a **16.602**, aumentati a **17.000** nel **2017**. Di questi una parte sono gestiti da GTT S.p.a., la parte restante da altri soggetti privati.



Fonte: Direzione Infrastrutture e Mobilità – Città di Torino

PER IL 2019 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI SONO:



3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.2. Politiche per la mobilità sostenibile

La Città di Torino per le politiche sulla Mobilità Sostenibile dell'anno 2018 ha programmato i seguenti obiettivi qui sintetizzati:

Obiettivi per il 2018

Trasporti	Descrizione	Fatto?
Riorganizzazione ZTL	Il 26 Febbraio 2019 è stata approvata la delibera per la riorganizzazione della ZTL Centrale con nuove fasce orarie e regolamentazioni per l'accesso dei veicoli motore.	✓
Progetto Preliminare metro 2	Nel corso del 2018 InfraTO ha collaborato con il Comune di Torino per il supporto al Responsabile del Procedimento nell'ambito della progettazione della Linea 2 di metropolitana.	✓
Riqualificazione via Nizza	2,9 Ml di euro, 4'600 m di riqualificazione.	✓

La Città di Torino, anche attraverso la sua partecipazione all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, definisce le modalità di svolgimento del trasporto pubblico locale sul territorio urbano e suburbano. Nel settore dei trasporti sono tre le società partecipate dalla Città che contribuiscono al funzionamento dell'intero sistema. GTT S.p.a. gestisce direttamente i servizi di trasporto. In particolare i dati rappresentativi del servizio sono:

anno 2015	Metropolitana	Urbano Tram	Urbano Bus	Extraurbano	Ferrovie
Km infrastrutture (binari)	13,2	187			116
Numero di fermate/Stazioni	21	3.750	3.750	530 urbane + 3.331 extraurbane	39
Numero di comuni serviti e numero abitanti complessivi	2 ab. 937.213	1 ab. 887.381	23 ab. 1.348.694	262 ab. 2.315.321	36 ab. 1.238.854
anno 2016	Metropolitana	Urbano Tram	Urbano Bus	Extraurbano	Ferrovie
Km infrastrutture (binari)	13,2	181			116
Numero di fermate/Stazioni	21	3.685	3.685	511 urbane + 3.366 extraurbane	39
Numero di comuni serviti e numero abitanti complessivi	2 ab. 940.434	1 ab. 890.529	23 ab. 1.350.063	260 ab. 2.324.958	36 ab. 1.236.959
anno 2017	Metropolitana	Urbano Tram	Urbano Bus	Extraurbano	Ferrovie
Km infrastrutture (binari)	13,2	187			116
Numero di fermate/Stazioni	21	3.750	3.650	511 urbane + 3.335 extraurbane	39
Numero di comuni serviti e numero abitanti complessivi	2 ab. 936.511	1 ab. 886.837	23 ab. 1.370.837	261 ab. 2.318.864	36 ab. 1.233.228

3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.2. Politiche per la mobilità sostenibile

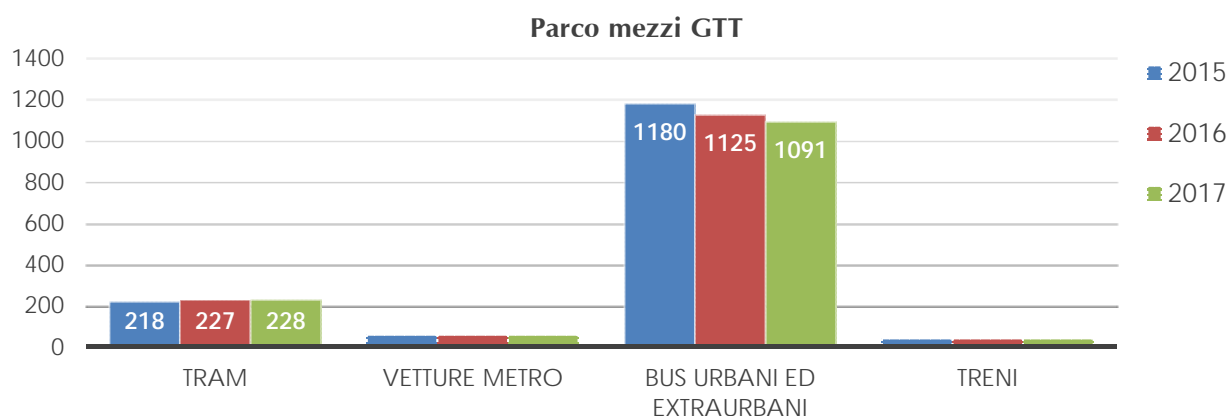
Non si rilevano particolari variazioni nel triennio, fatta eccezione per il numero di fermate dei bus ridotto al fine di ridefinire la velocità e percorrenza dei mezzi.

Approfondimenti

Nel 2017 è partita la campagna “Allenati a bippare” su tutti i mezzi di superficie, le stazioni metro e il web, per comunicare e incentivare gli abbonati all'obbligo di validazione della tessera Bip a ogni corsa, anche quando si cambia mezzo. La validazione fornisce infatti indicazioni fondamentali sui flussi dei passeggeri sulle diverse linee, permettendone di correlare l'offerta di servizio alla domanda effettiva. La successiva fase “Adesso si bippa” ha avuto l'obiettivo di

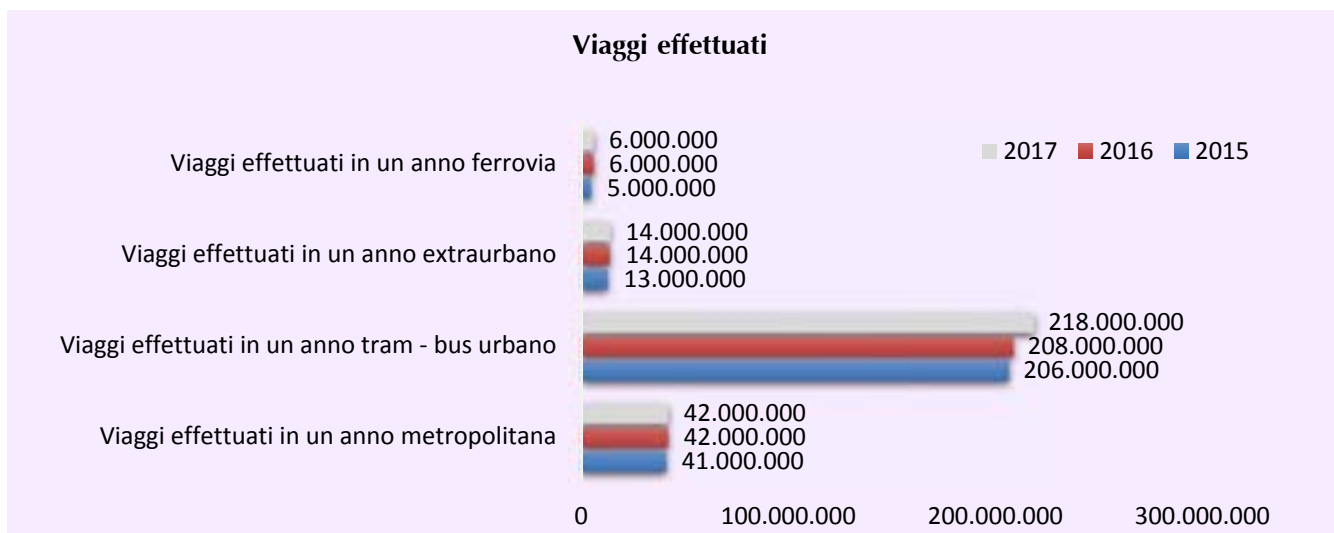
consolidare la regola della validazione; con un'iniziativa dedicata, anche impiegati, funzionari e dirigenti sono saliti a bordo di tram e bus, insieme agli assistenti alla clientela, per sensibilizzare i passeggeri. Il dato delle bippature è così salito a oltre 1 milione a settimana. “Adesso si vince”, terza fase della campagna, avviata nel 2018, mette in palio abbonamento-premio per i clienti che bippano con regolarità.

Dal 10 gennaio 2019 è tornato il carnet per chi viaggia sui mezzi pubblici. Il Multycity, questo il nome scelto, contiene al suo interno 6 biglietti City, ognuno valido 100 minuti su rete urbana e suburbana. È di tipo chip on paper, come i più recenti ticket, e costerà 10 euro.



Fonte: Dati rielaborati dal Bilancio d'esercizio GTT 2015-16-17

Nel corso 2017 le attività svolte possono essere così rappresentate:



Fonte: Bilancio sostenibilità 2017 - GTT S.p.A.

Focus Mobilità



La Città di Torino, durante il 2017 e 2018, ha contribuito all'acquisto di mezzi ecosostenibili per il Gruppo Torinese Trasporti, per un totale di 28 mezzi elettrici (20 nel 2017 e 8 nel 2018).

La GTT come società erogatrice di un servizio

pubblico è tenuta alla redazione della Carta di qualità dei servizi, in particolare i reclami nel triennio 2015-17 per le diverse categorie di servizi sono sintetizzati qui di seguito:

	2015	2016	2017	Media 2017 reclami/giorno	Δ % 2017- 2016
Bus e Tram	1.928	3.582	2.848	10,5	7%
Ferrovie	185	259	614	1,7	137%
Metro	127	130	172	0,5	32%
Totali	2.240	3.971	3.634	12,7	

Focus ZTL centrale

Il 26 Febbraio 2019 la giunta comunale ha deliberato l'approvazione della nuova ZTL centrale con le principali novità qui riportate: applicazione dalle 7,30 alle 19,30 dei giorni feriali escluso il sabato; divieto di accesso e transito all'interno della ZTL centrale eccetto autorizzati, per:

1. veicoli aventi lunghezza superiore a dodici metri;
 2. tutti i veicoli con omologazione Euro 0 (compresi ciclomotori e motocicli);
 3. veicoli alimentati a diesel con omologazione Euro 1, Euro 2, Euro 3 (a partire dal 1° ottobre 2020 anche veicoli con omologazione Euro 4);
- subordinare l'accesso alla ZTL dei veicoli non soggetti a divieto, al pagamento di una tariffa; modulazione delle tariffe, comprese forme di

agevolazione e abbonamenti, sulla base dei livelli di emissione in atmosfera di particolato PM10 o ossidi di azoto (NOx), che verranno scelte con successivi idonei provvedimenti, con il beneficio della sosta gratuita fino al massimo di due ore nelle aree di sosta a raso o di un tempo dipendente dalle tariffe dei gestori nei parcheggi in struttura con cui saranno sottoscritte apposite convenzioni; esenzione dal pagamento dell'accesso per velocipedi, ciclomotori, motocicli, veicoli che espongono il permesso disabili il cui titolare sia a bordo, veicoli dei residenti all'interno della ZTL centrale e per le altre categorie di veicoli individuati in un successivo atto deliberativo in base all'interesse pubblico perseguito o al servizio pubblico che devono svolgere, a cui sono funzionali.



INFRA.TO S.r.l. e i servizi per la mobilità

INFRA.TO svolge attività di engineering, di progettazione delle reti infrastrutturali di metropolitana e tranvie. Inoltre si occupa delle attività di engineering (Progettazione e Direzione dei Lavori) sulle tratte ferroviarie concesse in gestione a GTT S.p.a. dalla Regione Piemonte (Ferrovia Torino Ceres e Ferrovia Canavesana). Nel 2015 era in fase di completamento la procedura e l'attribuzione formale della gestione della rete ferroviaria per la Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino Sta gestendo la realizzazione della tratta Lingotto-Bengasi della Metropolitana Automatica di Torino che è stata affidata mediante "l'appalto integrato" della progettazione esecutiva e costruzione dell'opera per un valore di quasi 60 milioni di euro. La tratta "Lingotto - Bengasi" presenta una lunghezza di circa 1,9 km con origine all'estremità della stazione Lingotto, e capolinea terminale in piazza Bengasi. Essa comprende 2 stazioni, "Italia 61" e "Bengasi", 2 pozzi ventilazione di intertratta (PB1 e PB2), e il pozzo terminale di fine tratta (PBT), ubicato circa 200 m oltre la stazione Bengasi ed un manufatto di bivio per consentire in futuro la realizzazione della diramazione della linea verso lo scalo ferroviario del Lingotto per la corrispondenza con l'omonima stazione FS. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri.

Tra il 2017 e il 2018 ha gestito la progettazione esecutiva del prolungamento ovest della Linea 1, nei territori dei Comuni di Collegno e Rivoli e l'appalto delle opere civili. Nel mese di novembre 2018 è stata aggiudicata la realizzazione delle opere civili al rustico, delle finiture architettoniche di completamento e degli impianti non connessi al

sistema della tratta 3 - Prolungamento ovest - lotto funzionale 1 "Fermi - Collegno Centro" della metropolitana automatica di Torino. Nel tratto Collegno-Cascine Vica, lungo 3,4 km, verranno realizzate 4 stazioni (Certosa, Collegno Centro, Leumann e Cascine Vica). La stazione Certosa sarà la stazione di interscambio con quella ferroviaria di Collegno e parte dell'edificio verrà realizzato in superficie. Il tracciato si svilupperà lungo via E. De Amicis fino all'incrocio con corso Pastrengo, per poi sottopassare la ferrovia Torino/Modane e portarsi sotto corso Francia fino alla frazione di Cascine Vica del Comune di Rivoli, in corrispondenza dell'intersezione con la tangenziale est. Presso la stazione di Cascine Vica verrà realizzata un'area adibita a parcheggio di interscambio.

Sempre a novembre 2018 è stato aggiudicato l'ampliamento del parcheggio di interscambio Fermi. Nel corso del 2018 InfraTO ha collaborato con il Comune di Torino per il supporto al Responsabile del Procedimento nell'ambito della progettazione della Linea 2 di metropolitana. L'Amministrazione Comunale ha affidato la progettazione preliminare della Linea 2 di metropolitana al Raggruppamento Temporaneo costituito dalle seguenti società: SYSTRA (Capogruppo) / SYSTRA - SOTECNI / NEOSIA / ITALFERR / AI STUDIO / AR Thème / STUDIUM. Tale raggruppamento ha svolto l'attività di progettazione nel corso del 2018, sviluppando il tracciato della nuova linea nel tratto compreso tra il Cimitero Parco e la stazione Rebaudengo/Fossata. Il tracciato definitivo e i relativi prolungamenti nord-est, nel Comune di San Mauro Torinese, e sud-ovest, nei Comuni di Orbassano, Beinasco e Rivalta, sono stati approvati dalla Giunta Comunale nel novembre del 2018.

3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.2. Politiche per la mobilità sostenibile

La tratta principale si sviluppa da sud-ovest a nord-est del tessuto urbano, ha una lunghezza di circa 14 km e 23 stazioni. Il raggruppamento di società incaricate della progettazione si occuperà anche di studiare e approfondire gli scenari realizzativi dell'infrastruttura, le modalità di affidamento e di sviluppo delle successive fasi di progettazione e realizzazione e la possibilità di realizzare l'opera in lotti funzionali. Sono tuttora in corso le attività progettuali relativi ai prolungamenti.

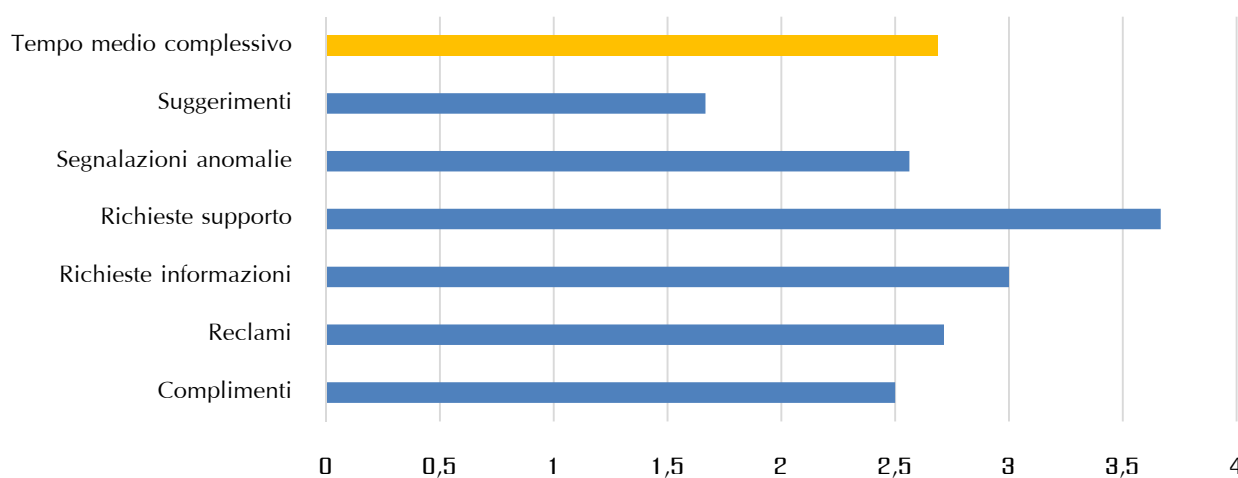
5T S.r.l. (Il Comune è socio al 30%) opera nel campo dei sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e dell'infomobilità. A livello urbano ha progettato l'attuale sistema di monitoraggio e controllo. Il sistema è gestito quotidianamente attraverso una centrale operativa del traffico il cui compito principale è quello di gestire gli apparati installati sul territorio.

La società 5T eroga diversi servizi per la gestione integrata della mobilità e dell'infomobilità per conto del Comune di Torino, nell'ambito di un contratto di servizio in vigore dal 1° aprile 2016.

In particolare, i seguenti servizi, individuati secondo la nomenclatura del contratto:

Servizio "Muoversi a Torino", Pannelli di instradamento a messaggio variabile (VMS-I), Pannelli di indicazione posti nei parcheggi (VMS-P), Pannelli a messaggio variabile in corrispondenza dei varchi elettronici della ZTL (VMSZ) sono anche oggetto della carta della qualità dei servizi e di conseguenza per tali servizi si applicano le disposizioni di legge indicate all'articolo 2 comma 461 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244. Nel periodo considerato sono pervenute 51 segnalazioni esclusivamente via mail di cui: Segnalazioni anomalie - 16 occorrenze; Reclami - 14 occorrenze; Richieste di informazioni - 8 occorrenze; Complimenti - 6 occorrenze; Suggerimenti - 4 occorrenze; Richieste di supporto - 3 occorrenze. Il grafico seguente riporta i tempi medi di risposta alle contestazioni/reclami, suddivisi per categoria di segnalazione e per tutte le richieste pervenute.

Tempo medio di risposta (giorni lavorativi)



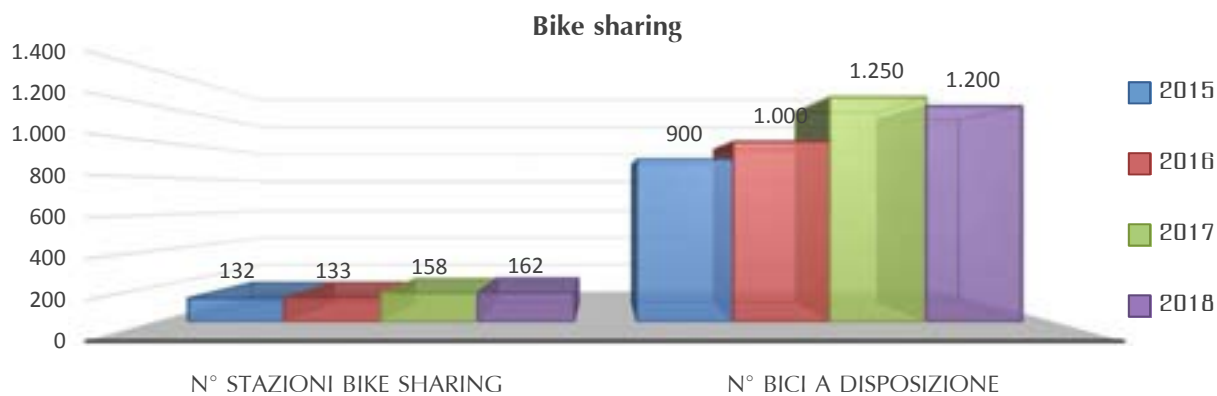
A Torino è attivo il servizio di bike sharing, ossia un sistema di noleggio di bici collegato a una rete di stazioni di ritiro/deposito. I cittadini possono usufruire dietro pagamento di una quota associativa e di una tariffa ordinaria, con l'obbligo

di riconsegnare le bici, al termine dell'utilizzo, presso uno qualsiasi dei vari punti di distribuzione. Attualmente il servizio è affidato a un gestore terzo (Comunicare S.r.l.), mentre il coordinamento rimane a carico del Comune.

3.3 I servizi per la mobilità e l'attività commerciale

3.3.2. Politiche per la mobilità sostenibile

	2015	2016	2017	2018
N° stazioni bike sharing presenti	132	133	158	162
N° bici a disposizioni	900	1.000	1.250	1.200
N° singoli utilizzi	1.749.500	1.550.000	1.650.000	1.258.607
N° abbonamenti annuali	21.345	20.250	20.665	15.220



PER IL 2019 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI SONO:



3 - I Servizi del Gruppo consolidato:

3.4 I servizi amministrativi

3.4.1. Servizi Civici: anagrafi, servizi demografici, elettorali e di stato civile

La Città di Torino per le politiche sull'Innovazione e servizi Istituzionali dell'anno 2018 ha programmato i seguenti obiettivi qui sintetizzati:

Obiettivi per il 2018

Innovazione	Descrizione	Fatto?
Data Economy	Uno dei progetti centrali della collaborazione tra l'assessora Paola Pisano e la Corte dei Conti è la Governance dell'ecosistema Dati. Che permettono di accedere a Cittadini ed Enti Pubblici a banche dati aperte.	✓
Nuovi servizi digitali per i cittadini: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Spid; ➤ anagrafe unica; ➤ pago PA; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità utilizzabile da computer, tablet e smartphone. ➤ Torino è la prima città metropolitana connessa con la piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il sistema che permette nuove facilitazioni e funzionalità per i cittadini e per gli operatori non solo dell'Anagrafe ma di molti altri enti amministrativi. ➤ pagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. 	✓
Torino Social Impact e Open Incet come centro di innovazione aperta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Torino Social Impact è una piattaforma aperta a tutti i soggetti che si riconoscono negli obiettivi del Memorandum of Understanding (documento finalizzato alla promozione dell'ecosistema metropolitano torinese dell'innovazione sociale, dell'imprenditoria sociale e della finanza a impatto sociale) e che operano nell'area metropolitana torinese nel campo dell'innovazione sociale e della finanza a impatto sociale. ➤ Open Incet è una piattaforma per l'incrocio tra domanda e offerta di innovazione, un ponte di collegamento tra ecosistemi per l'innovazione a livello internazionale, un centro per trasformare idee, ricerca e tecnologia in valore condiviso per il territorio e i suoi attori economici e sociali. 	✓

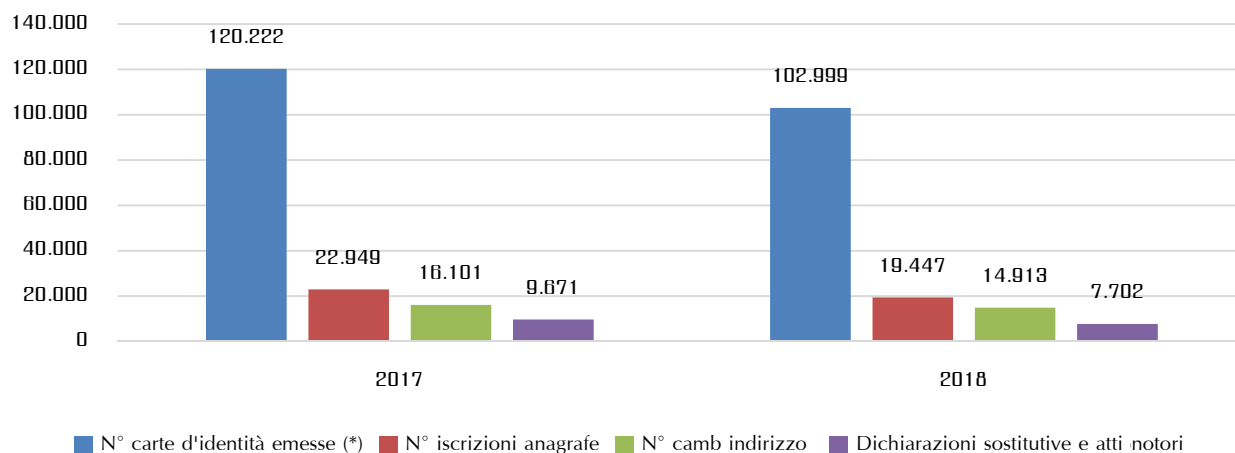
La città ha organizzato i propri servizi civici attraverso una rete formata da un'anagrafe centrale e 8 sportelli decentrati in cui il cittadino può richiedere l'emissione di certificati anagrafici, elettorali e di stato civile; uffici nei quali vengono gestiti i registri delle nascite, matrimoni, morti, naturalizzazioni, divorzi, adozioni, ecc...

A partire dall'8 gennaio 2018 il Comune di Torino rilascia esclusivamente la Carta d'Identità Elettronica.

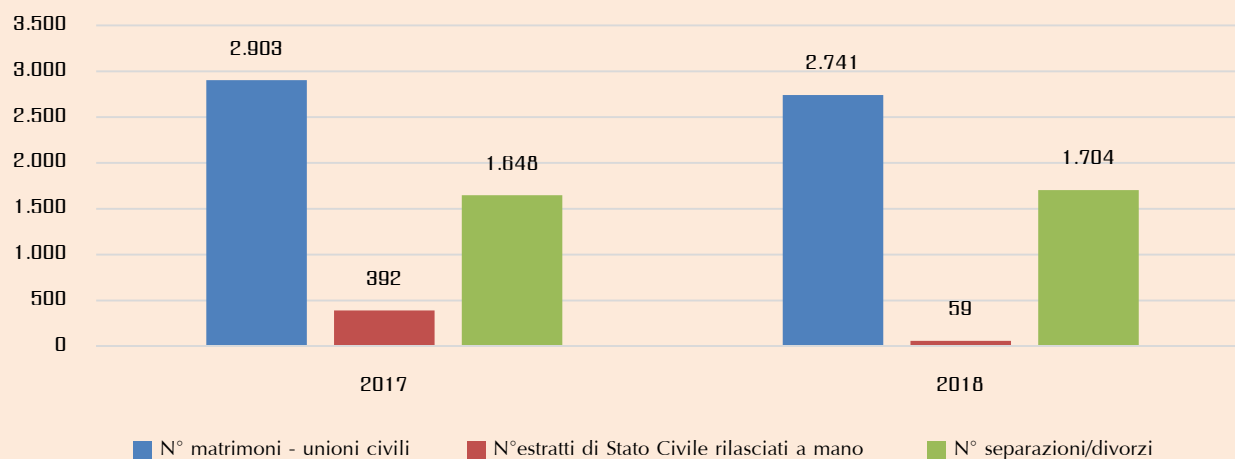


3.4.1. Servizi Civici: anagrafi, servizi demografici, elettorali e di stato civile

Suddivisione principali certificati emessi



Unioni civili, Stato civile, Separazioni/Divorzi



La Città di Torino gestisce altresì un servizio di qualità interno attraverso degli indicatori di performance sulle seguenti prestazioni:

Prestazione	Indicatore	Performance	Esito
Pubblicazioni di matrimonio	n° pratiche conformi \div n° pratiche totali	100%	😊
	n° affissioni entro i termini \div n° affissioni totali	100%	😊
Revisione dinamica ordinaria liste elettorali	n° pratiche conformi \div n° pratiche totali	100%	😊
	n° cancellazioni entro i termini \div n° cancellazioni totali	100%	😊
	n° iscrizioni entro i termini \div n° iscrizioni totali	100%	😊
Accoglienza allo Sportello	giorni di apertura regolare \div giorni di apertura totali	100%	😊
	giorni con orario regolare su giorni totali	100%	😊
	n° utenti serviti entro standard \div n° utenti totali	100%	😊
	n° appuntamenti entro i termini \div n° appuntamenti totali	100%	😊

3.4.1. Servizi Civici: anagrafi, servizi demografici, elettorali e di stato civile

Prestazione	Indicatore	Performance	Esito
Rilascio di carta d'identità cartacea e certificazioni anagrafiche e di stato civile	n° pratiche conformi ÷ n° pratiche totali	100%	😊
Pratiche per variazioni anagrafiche - Iscrizione anagrafica su richiesta dell'interessato	n° pratiche conformi ÷ n° pratiche totali	100%	😊
	n° registrazioni entro i termini ÷ n° iscrizioni totali	54%	😞
	n° spedizioni entro i termini ÷ n° spedizioni totali	81%	😞
	n° accertamenti nel rispetto delle tempistiche ÷ n° accertamenti totali	100%	😊
	n° cambi indirizzo registrati entro i termini ÷ n° cambi indirizzo totali	74%	😞
Accoglienza allo Sportello	n° utenti serviti entro standard ÷ n° utenti totali	90%	😊
Servizio di assistenza all'utenza	n° risposte entro standard ÷ n° risposte totali	96%	😊
	n.giorni con apertura regolare ÷ n. giorni di apertura totale	100%	😊

PER IL 2019 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI SONO:





3 - I Servizi del Gruppo consolidato: 3.5 Focus AxTO Azioni per le periferie Torinesi



è il progetto che la Città di Torino ha presentato per il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie. Classificandosi all'ottavo posto su 120 progetti presentati, con la firma della Convenzione tra la Sindaca e il Presidente del Consiglio dei Ministri la Città ha ottenuto il finanziamento di 18 milioni di euro che, insieme ad altre risorse messe a disposizione dalla Città stessa, da altri enti pubblici e da

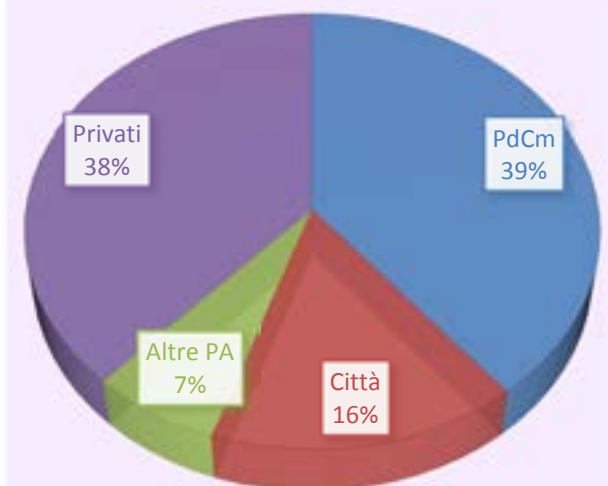
soggetti privati, costituiscono il budget complessivo (48 milioni circa) per la realizzazione dei 44 interventi previsti.

Il progetto AxTO investe quindi, più che sui grandi interventi, sulla cura e sulla manutenzione del patrimonio, sulla sicurezza e sulla capacità di resilienza urbana, sul potenziamento dei servizi e sulla realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano, promossi da soggetti pubblici e privati.

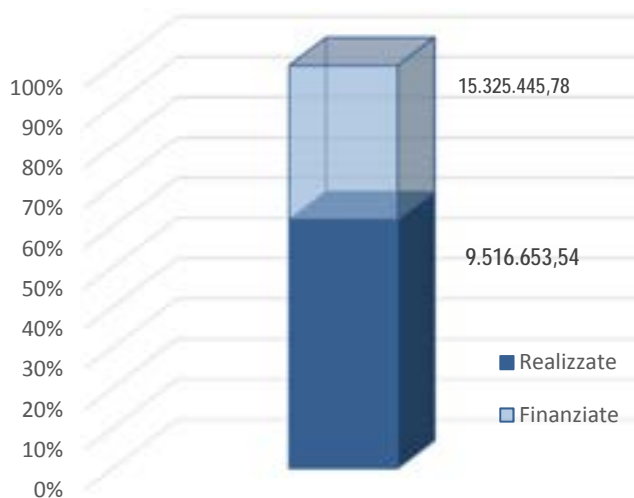
Fonti di finanziamento

Contributo Presidenza del Consiglio dei Ministri (PdCM)	17.990.966	39,23%
Risorse Città	7.310.626	15,94%
Risorse altre Pubbliche Amministrazioni	3.039.103	6,03%
Risorse Private	17.524.214	38,21%

Ripartizione risorse



Opere Realizzate (al 31 Dicembre 2018)



Qui sopra è rappresentato lo stato di avanzamento di realizzazione delle opere in relazione al finanziamento concesso dal Consiglio dei Ministri.



ASSE 1
Spazio Pubblico

- Interventi di manutenzione della dotazione infrastrutturale in edifici scolastici; manutenzioni diffuse in strade e marciapiedi, impianti sportivi, edifici per l'assistenza alle persone e per la cultura. **Importo totale opere: 9.641.117 €**

ASSE 2
Casa

- Interventi per la messa in sicurezza di alloggi (impianti elettrici, termici e gas) e completamento P.R.U. di Corso Grosseto. Trasferimento alla Città della proprietà di alloggi inutilizzati di proprietà demaniale per far fronte all'emergenza abitativa, favorendo il mix sociale ed evitando concentrazioni di multi-problematicità. **Importo totale opere: 2.166.624€**

ASSE 3
Lavoro e
Commercio

- Interventi di riqualificazione dell'edificio industriale INCET, attivazione di servizi di supporto tecnico-finanziario allo sviluppo di progetti imprenditoriali e di azioni di educazione all'imprenditorialità, alla creatività e all'innovazione. Potenziamento delle attività del Centro Lavoro Torino. **Importo totale opere: 1.980.000 €**

ASSE 4
Scuola e Cultura

- Promozione del successo scolastico tramite la lotta alla dispersione, il sostegno all'apprendimento e all'integrazione degli alunni di origine non italiana; sviluppo del progetto Torino Bibliobus; erogazione di contributi a soggetti no profit per la promozione di produzione socio-culturale. **Importo totale opere: 2.184.975 €**

ASSE 5
Comunità e
Partecipazione

- Azioni rivolte allo sviluppo di comunità e alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini: assistenza tecnica e accompagnamento sociale, azioni e interventi di empowerment individuale e collettivo, integrazione e coesione sociale, sicurezza del territorio, riappropriazione degli spazi pubblici; servizi innovativi di informazione e formazione per contrastare la violenza sulle donne, migliorare la percezione di sicurezza e sostegno alle famiglie. **Importo totale opere: 2.018.250 €**



Il Bilancio Pop del Comune di Torino è un documento che illustra e spiega i risultati di gestione della Città e delle sue società ed enti strumentali realizzati per il territorio nell'anno 2017/2018. Parole d'ordine trasparenza e accessibilità per stimolare una maggiore partecipazione del cittadino e di tutti i portatori di interesse del Gruppo comune di Torino.

Gli obiettivi del bilancio Pop sono molteplici: facilitare percorsi di comunicazione tra amministrazione civica e cittadini; soddisfare le esigenze di responsabilità e trasparenza; fornire informazioni complete del gruppo pubblico locale; dare visibilità degli effetti sul territorio come conseguenza delle politiche del Gruppo pubblico locale.

Il Pop è un documento di rendicontazione economico-patrimoniale, che richiede un percorso specifico di realizzazione che coinvolge tutte le funzioni comunali. Il percorso comprende:

- ▶ definizione dei diversi portatori di interesse o stakeholders,
- ▶ ricognizione e definizione competenze e responsabilità nel gruppo pubblico municipale,
- ▶ definizione della forma grafica e del tipo di linguaggio che tenga conto delle caratteristiche dei potenziali lettori,

- ▶ analisi dell'incidenza sui bisogni legata a fattori di allocazione delle risorse,
- ▶ realizzazione del documento tenendo conto di diversi aspetti previsti dalla letteratura scientifica sul tema e da un confronto sulla prassi di realizzazione del documento nei paesi anglofoni.

La visione parte dell'analisi statistica di indicatori sociali* sia del progetto “Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 - finanziato dai Fondi Strutturali Europei” “inquadramento: analisi urbana e sub-urbana- indici di quartiere” sulla città sia del Sole 24 Ore. In base a studi già effettuati sugli indicatori sociali , vengono forniti dei benchmark utili ad analizzare risultati di tipo non economico. I dati espressi si concentrano principalmente sui bisogni dei cittadini che hanno comportato una maggiore incidenza della spesa sul totale e che quindi assorbono una maggiore quantità di risorse.

Il bilancio POP mette in risalto gli obiettivi strategici raggiunti, grazie a un confronto con quanto inserito nel bilancio di previsione per il periodo in questione. Vengono fatti inoltre degli approfondimenti qualitativi e quantitativi di risultato mettendo in evidenza alcune informazioni richieste dal cittadino attraverso la piattaforma www.deciditorino.it.

* Biancone, P. P., Secinaro, S., & Brescia, V. (2018). The accounting innovation by welfare indicators. *Economia Aziendale Online*, 9(2), 127-174.



5 – Piano di diffusione

Al fine di diffondere le informazioni presenti nel documento verso la cittadinanza, amministrazioni, enti e altri soggetti interessati, è prevista una serie di appuntamenti e mezzi di seguito esplicitati. Lo scopo del documento è quello di responsabilizzare la popolazione coinvolgendola nella valutazione dei risultati del Gruppo Consolidato del Comune. La diffusione avviene sia in versione digitale che cartacea.

1° Appuntamento: **10/05/2019**, presentazione del Bilancio Pop presso la Scuola di Management ed Economia dell'Università degli Studi di Torino, Corso Unione Sovietica **218** bis Aula Rossa dalle ore **8,15**. Successiva diffusione del link per consultazione.

2° Appuntamento: **12/05/2019**, presentazione del documento presso il Salone del Libro della Città di Torino presso lo stand della Città di Torino.

2° Appuntamento: condivisione del POP Report attraverso media, portale istituzionale della Città, Informagiovani, canali social gestiti dalla Città, Asl, Anagrafe e Posta.

3° Appuntamento: invio del documento ai principali Enti coinvolti nell'erogazione dei servizi pubblici e ai dipendenti del Gruppo Consolidato.

4° Appuntamento: consegna del documento agli amministratori della Città, delle Circoscrizioni e del Gruppo Consolidato.

5° Appuntamento: condivisione verso i propri iscritti agli Ordini Professionali del Piemonte.

6° Appuntamento: condivisione alle Direzioni delle ASL territoriali di condivisione del documento verso i dipendenti.



Al fine di pianificare le esigenze della Città di Torino si invita a compilare il questionario anonimo al link:
http://www.management.unito.it/do/forms.pl/FillOut?_id=2mgu;referer=%2fdo%2fforms%2epl%2fSearch

